

LIONS INSIEME

N. 98 - 2026 - Anno 45

LIONS
INTERNATIONAL



RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

Servire per custodire valori, sport e inclusione

Il "fare Lions" come presidio etico e sociale



SOMMARIO

LIONS
INTERNATIONAL



2026- N° 98 - Anno 45°

Direttore



PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Cell.: 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione



Angela Luigia **BORRELLI**
(LC Ancona Colle Guasco)
Cell.: 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com



Annalisa **BOLOGNESE**
(LC Vasto New Century)
Cell.: 338 2619186
annalisa.bolognese@agenzierealemutua.it



Enrico **GHINASSI**
(LC Valle del Senio)
Cell.: 339 6006753
enricoghinassi1@gmail.com



Caterina **LACCHINI**
(LC Ravenna Dante Alighieri)
347 4485705
Clacchini59@gmail.com



Luigi **SPADACCINI**
Lions Club Vasto Adriatica Vittoria
Colonna
Cell.: 340 4623124
email: spadaccini.luigi@alice.it



Lucia **MASI SURICO**
(LC Ascoli Piceno Urbs Turruta)
Cell.: 380 4121333
luca.zippilli@tim.it



Maria Pia **TEDESCO**
(LC Ancona Host)
347 8450120
mariapiatedesco@hotmail.com

Gli articoli dovranno pervenire agli indirizzi e-mail:
rivista@lions108a.it
giuliettabascioni@gmail.com

Proprietario e Editore
FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ
Via Guaccimanni, 18
48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa
Full Print - Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai
singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e
il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso
di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, ai Leo della Romagna,
delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite
abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utiliz-
zato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

In copertina:

Il Governatore Distrettuale
Stefano Maggiani e la ministra per le
disabilità On.le Alessandra Locatelli

EDITORIALE

SERVIRE PER CUSTODIRE (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 5

GOVERNATORE DISTRETTUALE

Sport, inclusione e umanesimo nel lionismo contemporaneo (Stefano Maggiani)

pag. 1

VISITA DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE A.P. SINGH

Dal VII Consiglio dei Governatori: innovazione, servizio e visione (Stefano Maggiani)

pagg. 2-4

ORIZZONTI E SPERANZA

pag. 6

LCIF

Service Uova di Pasqua LCIF 2026 (Luigi lubatti)

pag. 7

MULTIDISTRETTO 108

Lions Club International Foundation e assistenza ai disastri ambientali in Sicilia, Sardegna
e Calabria (Rossella Vitali)

pagg. 8-9

INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE

Onore e memoria: il Distretto 108 all'Altare della Patria (La Redazione)

pag. 10

INIZIATIVA DISTRETTUALE

Cerimoniale Lions: perché rispettarlo (La Redazione)

pag. 11

IN PRIMO PIANO

Finali nazionali Special Olympics a Senigallia (Lorenzo Fabrizi)

pagg. 12-13

Fibromialgia: la malattia invisibile (Marco Candela)

pag. 14

"Araldi nel caos": con questo libro un socio Lions contribuisce alla cultura
della prevenzione (Francesco Cristaldi)

pag. 15

Progetto Kairòs (Francesco Forti)

pagg. 16-17

Tutti a canestro: a Chieti lo sport che abbatte ogni barriera

pagg. 18-19

Sport e Lionismo, un binomio vincente (Stefano Maggiani)

pag. 20

Salviamo l'ambiente: consapevolezza e azione dei Lions (Caterina Lacchini)

pag. 21

Special Olympics: inaugurazione dei giochi invernali 2026 di Ovindoli (Stefano Maggiani)

pagg. 22-23

MK ONLUS

Un ricordo di Clelia Antolini (Alberto Castellani)

pag. 24

STORIA E FORMAZIONE LIONISTICA (II PARTE)

La forza dei nostri club parte dai soci (Francesca Romana Vagnoni)

pag. 25

Sviluppo del Lionismo (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 26-27

Leadership condivisa e lavoro di squadra: l'intervista al Pdg Tommaso Dragani (Luigi Spadaccini)

pag. 28

Il Service, il nostro essere Lions (Luigi Spadaccini)

pag. 29

FONDAZIONE DISTRETTUALE DELLA SOLIDARIETÀ

La Fondazione Distrettuale Lions: lavoro quotidiano, responsabilità
e affidabilità (Francesca Romana Vagnoni)

pagg. 30-31

MK ONLUS

MK Onlus ed il programma MARP (Metodo applicativo di ricerca partecipativo)

pag. 32

per la scuola (MK Lab - ufficio comunicazione)

LEO CLUB DEL DISTRETTO 108A

Giovani, sport e solidarietà (Thomas Alexander Casadio Malagola)

pag. 33

POSTER PER LA PACE

"Un poster per la pace" sul tema "la pace senza limiti"

pag. 34

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Servire chi ha più bisogno

pag. 35

I NOSTRI SERVICE

VITA DI CLUB

pagg. 36-62

CONVEGNI E DIBATTITI

pagg. 63-64

pagg. 65-68

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili nel sito "Distretto 108A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali

ed Internazionali. È molto importante pubblicare inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circostrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione) ed l'esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore. La dimensione delle foto pubblicate dipende, oltre che dall'importanza dell'argomento descritto, anche dalla pertinenza, dal formato e dalla risoluzione del materiale arrivato in redazione.

www.lions108a.it



https://instagram.com/lions108a?igshid=OGQ5ZDC2ODk2ZA%3D%3D&utm_source=qr



DISTRETTO LIONS 108 A

SPORT, INCLUSIONE E UMANESIMO NEL LIONISMO CONTEMPORANEO

I valori dello sport come base del Lionismo del futuro

L'insegnamento più significativo che ho ricevuto in quest'ultimo periodo di attività di Servizio lionistico riguarda il valore profondo dell'Umanità, intesa come sensibilità, disponibilità e attenzione concreta verso gli altri. Un principio universale, senza età, che appartiene a chi sa mettere al centro la persona.

Questa consapevolezza è maturata grazie ai nostri Soci Lions che stanno condividendo con me l'impegno nel servizio a favore degli Amici di Special Olympics, in occasione del Flash Mob di Pineto, delle Finali Nazionali di Tennistavolo di Senigallia e dei Giochi Invernali di Ovindoli.

L'incontro tra gli atleti, le loro Famiglie e i nostri Lions ha generato un'energia positiva e autenticamente inclusiva, capace di rafforzare il senso più vero del nostro agire associativo. In tali momenti, lo sport si è rivelato uno straordinario strumento di inclusione sociale e di dialogo tra generazioni, capace di abbattere barriere e creare legami fondati sul rispetto e sulla condivisione.

Ho potuto constatare come una nuova generazione di Lions, vitale e solidale, sostenuta dall'esperienza dei PDG che vivono concretamente il valore del "Noi", stia contribuendo a scrivere pagine significative del nostro percorso associativo. Un cambiamento che si realizza tenendo per mano le persone più fragili, accompagnando i nuovi Soci e formando nuovi Leader, nel solco della nostra tradizione e con rinnovato slancio.

Particolarmente prezioso è il contributo dei PDG nel rapporto con i nostri Leo, ai quali dedicano attenzione e passione, favorendone la crescita e la maturazione attraverso un dialogo fondato sul principio che a ogni diritto corrisponde un dovere.

Desidero inoltre esprimere un sentito ringraziamento a Collette Case, Direttore di Special Olympics Abruzzo, che mi ha permesso di conoscere più da vicino un modello di servizio concreto ed emozionante, capace di realizzare un'inclusione autentica e non più rinviabile.

Ai Lions del Distretto 108 A rivolgo la mia gratitudine per l'impegno condiviso con cui stiamo interpretando il cambiamento, nel rispetto della nostra identità e con la consapevolezza che la Gioia di Servire con il Cuore rappresenta la forza più autentica del nostro Lionismo.





DAL VII CONSIGLIO DEI GOVERNATORI: INNOVAZIONE, SERVIZIO E VISIONE INTERNAZIONALE

Quattro giorni di confronto con il Presidente Internazionale per rafforzare il Nuovo Lionismo

Si sono conclusi quattro giorni intensi di lavoro nell'ambito del VII Consiglio dei Governatori, vissuti a Milano insieme al Presidente Internazionale A. P. Singh e ai colleghi Governatori del Multidistretto. Giorni di confronto, dialogo e visione che hanno permesso di rappresentare l'eccellenza del nostro Distretto e di rafforzare una relazione umana e istituzionale preziosa per il futuro del Lionismo italiano.

Il Presidente Internazionale ha espresso grande apprezzamento per il lavoro che stiamo realizzando in tutta Italia, sottolineando con chiarezza la necessità di fare rete, di essere protagonisti del Servizio Umanitario e di lasciare spazio all'innovazione e alla crescita di nuovi Leader capaci di interpretare le sfide del presente.

Il cambiamento non significa rinnegare la nostra storia: le nostre radici restano salde nel Codice Etico, nel Cerimoniale e nei simboli che ci identificano. Ma uomini e donne Lions sono in movimento. Il progresso continuo passa attraverso il principio della rotazione degli incarichi, l'impegno condiviso e la capacità di accompagnare Soci, Club e Leo in un percorso unitario e armonico.

Un sentito ringraziamento va ai Presidenti, ai Soci e ai componenti del Gabinetto Distrettuale, protagonisti del Nuovo Lionismo che il nostro Distretto



VISITA DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE A.P. SINGH



persegue con continuità, anche grazie al lavoro del GAT Distrettuale in sinergia con i Governatori che si sono succeduti. Un pensiero particolare ai PDG che, con sensibilità e spirito di servizio, stanno accompagnando con entusiasmo questo percorso di rinnovamento.

Tra i momenti più significativi, oltre agli incontri istituzionali — tra cui quello con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e la visita al Centro Cani Guida di Limbiate — resteranno nel cuore soprattutto i momenti di lavoro e confronto autentico. Importante anche l'incontro con i Leo del Multidistretto 108 Italy, durante il quale la PDG Francesca



VISITA DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE A.P. SINGH

Romana Vagnoni ha offerto un intervento molto apprezzato, a testimonianza della vitalità e della qualità della nostra classe dirigente.

Prosegue con particolare impegno anche il lavoro sull'Inclusione attraverso lo sport, in sinergia con Special Olympics e in vista dei Giochi Invernali di Ovindoli: un esempio concreto di Servizio che unisce e valorizza.

Abbiamo ancora mesi importanti davanti per realizzare i Service programmati e raggiungere insieme gli obiettivi distrettuali. Siamo una grande Associazione internazionale e una grande Famiglia: il nostro compito è aiutare ogni Socio a conoscerla, amarla e comunicarla al meglio, con orgoglio e responsabilità.

Grazie a tutti per l'impegno quotidiano. Continuiamo a servire con gioia e con il cuore.



SERVIRE PER CUSTODIRE



Servizio, sport e valori: il Lionismo che unisce e include

Viviamo un tempo complesso, attraversato da fragilità sociali, polarizzazioni crescenti e da un diffuso smarrimento etico. In questo scenario, la tentazione più insidiosa è il disincanto; la risposta più impegnativa, ma necessaria, è continuare a prendersi cura.

Il Lionismo nasce e vive proprio qui: nella scelta quotidiana di servire. Non come gesto isolato o risposta emotiva all'emergenza, ma come atto consapevole, responsabile e continuativo. Servire, oggi, significa anche custodire: la dignità della persona, la solidarietà, il rispetto, il dialogo, la responsabilità verso le comunità e verso le generazioni future.

Il "fare Lions" non è mai neutro. Ogni service, ogni progetto, ogni ora donata è una presa di posizione etica. È il nostro modo concreto di affermare che il bene comune non è un'astrazione, ma una responsabilità condivisa che richiede metodo, competenza e coerenza. In questo senso, il servizio diventa un vero e proprio presidio etico e sociale, capace di contrastare l'indifferenza, la frammentazione e la logica del "ciascuno per sé".

In questo orizzonte si colloca anche lo sport, quando è vissuto non come semplice competizione, ma come strumento educativo e inclusivo.

Lo sport insegna il rispetto delle regole, dell'altro e di sé stessi; educa alla lealtà, alla perseveranza, al riconoscimento dei limiti e del valore del gruppo. È una palestra di vita che parla soprattutto ai giovani e che, se accompagnata da una visione di servizio, diventa occasione di crescita personale e comunitaria.

Raccontare lo sport nel Lionismo significa raccontare un linguaggio universale capace di includere, di creare legami, di offrire opportunità e di trasmettere valori sani. È in questo intreccio tra sport e servizio che il nostro impegno trova una delle sue espressioni più autentiche e contemporanee.

Le pagine di questo numero di Lions Insieme raccontano un'associazione che non teme la complessità: dai service distrettuali e sostenuti da LCIF al lavoro della Fondazione Distrettuale, dalla formazione alla crescita associativa, dal ruolo dei Leo allo sguardo aperto sul dialogo internazionale. Un filo rosso attraversa tutte queste esperienze: la coerenza tra il dire e il fare.

Custodire i valori non significa difenderli in astratto, ma incarnarli nelle scelte quotidiane. È questa coerenza che rende credibile il nostro servizio e riconoscibile il nostro stile.

Lions Insieme vuole essere, anche in questo numero, lo spazio in cui queste esperienze trovano racconto e senso: non semplice cronaca di attività, ma narrazione condivisa di un impegno che unisce persone, Club e istituzioni in un "Noi" responsabile e solidale.

Servire, oggi, è un atto di fiducia. Fiducia nella possibilità di costruire comunità più giuste, inclusive e consapevoli. È questa fiducia che, attraverso il servizio – e anche attraverso lo sport – continuiamo a custodire.



PATRIARCHATUS LATINUS - JERUSALEM

بطريركية القدس لللاتين

Prot. N. (2) 3772/2025
RC#01/25/1453

Gerusalemme, 30 dicembre 2025

Gentile Presidente,

dopo la Vostra gradita visita in Patriarcato, il 17 dicembre scorso, ho adesso il piacere di informarLa che il nostro Ufficio Amministrativo mi ha comunicato di aver ricevuto la davvero significativa offerta di € 56.544,52, da Voi inviata per il progetto del Patriarcato Latino di Gerusalemme: "Orizzonti di Speranza".

Desidero ringraziare di nuovo Lei, Presidente, ognuno dei 17 Membri del Consiglio dei Governatori, che hanno promosso una simile generosa e capillare campagna di sensibilizzazione, e tutti i Soci Lions che hanno contribuito personalmente a questa raccolta fondi a favore della popolazione palestinese, sostenendola in ambiti vitali quali l'alimentazione, le cure mediche e l'aiuto a famiglie rimaste senza lavoro.

Auguro a Lei e a tutti i Soci Lions un Nuovo Anno ricco di gioia, assicurando il mio ricordo più cordiale da Gerusalemme.

In Cristo,



Pierbattista Card. Pizzaballa
Pierbattista Card. Pizzaballa
Patriarca di Gerusalemme dei Latini

Gent.ma Signora Rossella Vitali
Presidente del Consiglio dei Governatori
Segreteria Nazionale Lions
Multidistretto 108 Italy
Piazza Buenos Aires - 500198 Roma - Italia

SERVICE UOVA DI PASQUA LCIF 2026



Care Amiche e Cari Amici Lions, desideriamo innanzitutto ringraziarvi per la straordinaria partecipazione al service natalizio "Casette della Solidarietà", che ha permesso di distribuire 3.017 casette e di destinare oltre 25.000 dollari al Fondo LCIF per Profughi e Rifugiati. Un risultato importante, che conferma la sensibilità e la generosità dei Club del nostro Distretto.

Con questo stesso spirito di servizio, vi presentiamo il Service Uova di Pasqua LCIF 2026, iniziativa multidistrettuale finalizzata a sostenere il Fondo LCIF per le Opere Umanitarie. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale, che unisce la semplicità di un gesto pasquale alla concretezza del nostro impegno a favore delle comunità più fragili.

La Pasqua cadrà il 5 aprile 2026 e, per garantire una gestione ordinata della produzione e della distribuzione, è necessario rac-

cogliere le prenotazioni entro il 2 febbraio 2026.

Vi invitiamo quindi a rispettare questa scadenza, indispensabile per assicurare la consegna puntuale delle uova ai Club. In caso di particolari esigenze, ciascun Club potrà confrontarsi con il proprio Officer LCIF di Zona.

Ogni uovo acquistato contribuirà alla RACCOLTA FONDI per LCIF: l'importo destinato alla Fondazione Internazionale, al netto delle spese di produzione e trasporto, sarà contabilizzato come donazione LCIF, valida ai fini dei crediti Melvin Jones Fellow.

Siamo certi che, come sempre, saprete valutare modalità e quantità sostenibili di partecipazione, con il consueto spirito di squadra che contraddistingue i Lions del Distretto 108 A.

Vi invitiamo ad aderire numerosi a questo service pasquale, che rappresenta un modo semplice e concreto per sostenere l'azione umanitaria di LCIF.



Service Uova di Pasqua LCIF 2026

Informazioni generali:

- > Azienda produttrice: **Dolciaria MONARDO S.r.l.**
- > Ogni uovo pesa **500 gr** (1/2 kg)
- > Tipologie disponibili: **al latte e fondente**
- > Ordini in **multipli di 10**, per singola tipologia
- > Ogni scatola contiene **10 uova della stessa tipologia**. Non sono previste scatole miste
- > Costo singolo uovo: **€ 13,00** (pari a **€ 130,00** a scatola)

LIONS CLUBS INTERNATIONAL FOUNDATION E ASSISTENZA AI DISASTRI AMBIENTALI IN SICILIA, SARDEGNA E CALABRIA



Con aiuti concreti alle comunità in Sicilia, Sardegna e Calabria colpite dal ciclone Harry la nostra Lions Clubs International Foundation può ancora una volta fare la differenza.

LCIF ha erogato milioni di euro in occasione di tutte le calamità che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni. Con una sottoscrizione straordinaria a favore della Fondazione possiamo intervenire anche per affrontare questo disastro ambientale. Onoriamo il nostro impegno per la Causa Globale ASSISTENZA IN CASO DI DISASTRI, intervenendo a sostegno dei territori colpiti da gravissimi danni all'ambiente e alle infrastrutture. C'è necessità di fondi per reagire alle devastanti conseguenze del ciclone e per pianificare la ricostruzione.

L'emergenza che queste nostre regioni stanno affrontando non può lasciarci indifferenti. Siamo i Lions italiani e, grazie a LCIF, abbiamo a disposizione uno straordinario e collaudato strumento per interventi d'emergenza e di ricostruzione.

Sappiamo che il 100% dei fondi viene destinato alle popolazioni colpite dalle calamità e che possiamo ottenere sorprendenti risultati.

Vi invito quindi a contribuire, perché non siamo impotenti!

Noi, attraverso la nostra Fondazione, possiamo trasformare in aiuti concreti il sentimento di umana partecipazione che ci motiva nell'essere Lions.

Cari amici soci, quanto è successo in questi giorni nelle coste di Sicilia, Calabria e Sardegna ci impone di riporre, ancora una volta, l'attenzione su quanto i disastri ambientali siano sempre più frequenti e distruttivi anche nei nostri territori e di quanto sia importante da Lions versare nel conto disastri della nostra Fondazione Internazionale. Versamenti che ci danno diritto anche a ottenere Melvin Jones, ma soprattutto ad alimentare un conto del quale beneficiano tutte le popolazioni colpite da disastri non solo per contributi di prima emergenza, ma anche di ricostruzione e in qualche caso di attività di prevenzione.

I contributi richiesti non sono in funzione dei versamenti, ma verosimilmente le richieste possono essere illimitate, nel ri-



spetto delle regole dettate dalla LCIF, e fino ad esaurimento del fondo che è per questo che è fondamentale e doveroso alimentare responsabilmente.

Per darvi un'idea dell'importanza di questo fondo posso dirvi che, dal 1 luglio 2025 42 sono stati i paesi nel mondo che hanno beneficiato di 111 contributi per un totale di 3.009.020,35 dollari erogati.

Il vostro contributo, che sono certa che, come sempre, non mancherà andrà quindi a beneficio non solo delle nostre aeree colpite, ma anche di tutti i Paesi del mondo che ne potrebbero aver bisogno.

Si è quindi deciso di rilanciare la campagna di raccolta fondi "Una luce nella tempesta" il cui nome non è mai stato così appropriato visto il ciclone di straordinaria forza distruttiva che ha causato ingenti danni a case, mezzi di trasporto, infrastrutture ed esercizi commerciali e che solo in Sicilia ha spazzato via 200 km di costa da Messina alla provincia di Siracusa.

Il Distretto Yb ha già intanto ottenuto il contributo di prima emergenza di 15.000 dollari e che molto probabilmente verrà richiesto a stretto giro anche dai Distretti Ya ed L.

Un grazie di cuore per le vostre contribuzioni.

PDG Chiara Brigo
Coordinatore LCIF MD Italy



1 di 1



UNA LUCE NELLA TEMPESTA

Con il tuo aiuto, possiamo sostenere chi è colpito dalle calamità

DONA A  **PER ASSISTENZA IN CASO DI DISASTRI** 

Il Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 ITALY riaccende UNA LUCE NELLA TEMPESTA!
È stata disposta una sottoscrizione straordinaria a favore della nostra Lions Clubs International Foundation per portare aiuti concreti alle comunità di Sicilia, Sardegna e Calabria, colpite dal ciclone Harry.

La nostra Fondazione ha donato milioni di euro in occasione di tutte le calamità naturali, che si sono verificate in Italia negli ultimi anni, finanziando, attraverso i Lions Club, azioni d'emergenza e grandi opere di ricostruzione. Grazie alla generosità dei Lion Italiani, LCIF ha erogato fondi straordinari per interventi, sia a seguito del terremoto a L'Aquila sia in occasione delle alluvioni in Romagna, Emilia e Marche.

Ricordiamo che il 100% dei fondi donati viene destinato a favore delle popolazioni e che il nostro contributo al fondo per ASSISTENZA IN CASO DI DISASTRI può ancora una volta fare la differenza.

Puoi donare il Tuo contributo con un bonifico a favore di
Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy
Iban:
IT51C0623003201000064384216
Causale:
Nome del Club Lions o del socio che dona - Contributo LCIF

Verranno riconosciuti i crediti per MJF

Per ogni ulteriore informazione e supporto:



DISTRETTO 108 A
Governatore
Stefano MAGGIANI

GST Distrettuale
Gennaro FALCO
gennarofalco@hotmail.com

Coordinatore
Luigi IUBATTI
iubattiluigi@gmail.com

www.lions.it 

Puoi versare
il Tuo contributo a

**Lions Clubs International
Multidistretto 108 Italy**

Iban:
IT51C0623003201000064384216

Causale:
**Luce nella tempesta 2
Nome del Club Lions
o del socio**



ONORE E MEMORIA: IL DISTRETTO 108A ALL'ALTARE DELLA PATRIA

Il Governatore Stefano Maggiani a Roma per omaggiare il Milite Ignoto e consolidare il legame con le Istituzioni

Roma si tinge dei colori del Lionismo per un momento di profonda solennità. L'11 gennaio 2026, il Consiglio dei Governatori ha reso omaggio ai caduti deponendo una corona d'alloro ai piedi dell'Altare della Patria. Un gesto carico di significato, che ha visto protagonista il nostro Governatore Stefano Maggiani, la cui presenza ha ribadito l'impegno civile e il senso del dovere che animano il Distretto 108A.

La cerimonia ha rappresentato il culmine di una due giorni di intenso lavoro istituzionale: il 10 gennaio, infatti, il Governatore Maggiani, affiancato dal Primo Vice Governatore Marco Droghini, aveva già preso parte ai lavori del Consiglio dei Governatori per coordinare le linee strategiche dell'Associazione.

Questo omaggio al Milite Ignoto non è stato solo un atto di memoria, ma un segnale preciso:

- Vicinanza alle Istituzioni: Riaffermare il ruolo dei Lions come interlocutori autorevoli e rispettosi della storia nazionale.
- Memoria Attiva: Onorare chi ha servito la Patria come esempio per il nostro "We Serve" quotidiano.
- Unità Distrettuale: Una testimonianza di coesione che rafforza il prestigio del nostro territorio nel panorama nazionale.

L'immagine del nostro Governatore al Vittoriano resta come simbolo di un Lionismo che sa guardare al futuro senza dimenticare le radici e i sacrifici che hanno costruito la nostra comunità.



CERIMONIALE LIONS: PERCHÉ RISPETTARLO

Formazione, identità e responsabilità per rafforzare il nostro "essere Lions"



Si è svolta una significativa serata di formazione dedicata al Cerimoniale Lions, promossa dal Governatore del Distretto Lions 108 A, Stefano Maggiani, unitamente al Centro Studi Distrettuale diretto dalla PDG Francesca Ramicone.

L'incontro, organizzato con l'obiettivo di approfondire la rilevanza e il significato del nostro Cerimoniale, ha rappresentato un momento di autentica crescita associativa e di condivisione. Non si è trattato di un semplice elenco di regole, ma di una riflessione sul valore di ciò che ci caratterizza e ci unisce: i nostri simboli, i nostri segni identitari, il nostro linguaggio comune.

Il Cerimoniale è un insieme di regole, consuetudini e prassi che disciplinano incontri e riunioni. Non è mera forma, ma espressione concreta di rispetto, dignità e identità. Alcune di queste prassi trovano corrispondenza anche nella regolamentazione civile dello Stato, come l'esposizione delle bandiere, la modalità di ascolto degli inni e il rispetto delle fun-

zioni e degli incarichi.

È emersa con chiarezza la necessità di una maggiore conoscenza e valorizzazione del nostro rituale di "presentazione e organizzazione", talvolta declassato a semplice formalità, anche a seguito del distanziamento e della mediatizzazione degli eventi imposti dal periodo pandemico. Recuperare una prassi condivisa ha significato riaffermare un linguaggio comune capace di tutelare ruoli e funzioni e di garantire rapporti associativi improntati a cortesia e collaborazione.

Un significativo parallelo è stato richiamato anche nell'ambito civile: il decreto emanato il 14 marzo 2025 dalla Presidenza della Repubblica, relativo alle modalità di esecuzione dell'Inno Nazionale, ha ribadito il valore simbolico e identitario dei segni istituzionali. Allo stesso modo, anche il nostro Cerimoniale richiede consapevolezza e decoro.

Durante la serata, grazie ai contributi della Coordinatrice del Tema della Gentilezza Gabriela Rostani e del Coordinatore Distrettuale del Cerimoniale Beppe Argirò, i temi affrontati sono stati resi chiari e accessibili, favorendo un confronto costruttivo con i Soci del Distretto.

È stato sottolineato come l'osservanza del Cerimoniale sia particolarmente fondamentale nelle occasioni pubbliche, dove ogni gesto, atteggiamento e modalità operativa contribuisce a costruire l'immagine

dell'Associazione. Ogni azione compiuta da un Socio che si qualifica come Lions assume una valenza globale, creando un'immedesimazione naturale tra il singolo e l'intera organizzazione e comportando una grande responsabilità nel fare, nel dire e nel rappresentare.

L'iniziativa, fortemente voluta e sostenuta dal Governatore, ha confermato quanto sia vivo nel Distretto 108 A il desiderio di crescere insieme. Perché migliorando la forma si rafforza anche la sostanza del nostro servizio, rendendo più autorevole e incisivo il messaggio che portiamo nelle nostre comunità.

Lions International
DISTRETTO 108A - ITALY

Governatore a.s. 2025/2026
STEFANO MAGGIANI
MISSION 1.5
We Serve - La gloria di servire con il cuore

CERIMONIALE LIONS
perché rispettarlo

martedì 27 gennaio ore 19.30 @n line
<https://us02web.zoom.us/j/85855513279?pwd=KBlGOTk0ZlRlbnVhZWpRMELBEbVlEqK1>

INTERVENTI:
Stefano Maggiani, Governatore Distretto Lions 108A
PDG Francesca Ramicone, Direttore Centro Studi Distrettuale
Giuseppe Argirò, Responsabile Distrettuale del Cerimoniale
Lions Gabriela Rostani, Responsabile del Cerimoniale
Presso l'Ambasciata dell'Uruguay

DIBATTITO



FINALI NAZIONALI SPECIAL OLYMPICS A SENIGALLIA

I Lions al fianco degli atleti con difficoltà cognitive per sport, inclusione e crescita personale

Si sono svolte a Senigallia, dal 23 al 25 gennaio, presso il Centro Olimpico di Tennistavolo, le Finali Nazionali di Tennistavolo Special Olympics, riservate ad atleti con difficoltà cognitive provenienti da diverse regioni italiane, dalla Sicilia e Sardegna fino all'Alto Adige. Quattordici i team presenti, per un totale di 150 atleti.

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Special Olympics Italia, ente del Terzo Settore, in collaborazione con i Lions della 3ª Circoscrizione, grazie a un protocollo sottoscritto dal Multidistretto 108 Italy. Il protocollo valorizza il tema lionistico del servizio alla comunità, dell'aiuto gratuito e generoso a chi è in difficoltà, promuovendo la cultura dell'inclusione e la valorizzazione delle abilità personali.

Alla cerimonia di apertura, oltre alle autorità civili e militari, erano presenti il Governatore del Distretto 108 A Stefano Maggiani, responsabile del service Sport e Inclusione del Multidistretto, e il Primo Vice Governatore Marco Droghini, che hanno sottolineato il valore educativo e sociale dello sport come strumento di integrazione e crescita personale.

Tre giornate intense hanno visto gare vissute in un clima di divertimento, amicizia e condivisione, in cui lo sport si è rivelato occasione di crescita psicologica, fisica e relazionale. I 70 soci Lions, riconoscibili dai gilet gialli e arancioni, hanno donato tempo, competenze e presenza attiva, prestando servizio anche come giudici di gara e contribuendo in modo determinante al successo dell'evento.

Fondamentale è stato il coordinamento dei volontari da parte del Presidente della 3ª Circoscrizione Giuseppe Franchini, della Presidente della Zona A Simona Denti, di Francesco Sgroi, Presidente Zona B, e di Lorenzo Fabrizi, Presidente del Lions Club di Senigallia, insieme ai soci dei club di Senigallia, Ancona Host, Ancona La Mole, Osimo, Fano, Pesaro Host, Pesaro della Rovere, Gabicce Mare, Urbino, Pergola Valcesano e del Club Leo di Pesaro.

I volontari Lions hanno vissuto un'esperienza condivisa e significativa, accogliendo la simpatia, la spontaneità e la dignità degli atleti, impegnati a dare il massimo: un'occasione in cui il risultato sportivo conta meno della passione, della partecipazione e del coraggio di mettersi in gioco.



IN PRIMO PIANO



FIBROMIALGIA: LA MALATTIA INVISIBILE

LC JESI
3^a Circoscrizione

Il Lions Club Jesi approfondisce diagnosi, terapie e percorsi di cura nel Tema di Studio Distrettuale 2025-2026

Il Lions Club di Jesi ha recentemente dedicato un evento all'argomento "Fibromialgia: la malattia invisibile", Tema di Studio promosso dal Distretto Lions 108A Italy per l'anno sociale 2025/2026.

L'incontro, strutturato in forma di talk show, ha visto la partecipazione del Prof. Fausto Salaffi, Responsabile del Centro Regionale di riferimento per la Fibromialgia e del Registro Nazionale Fibromialgia, della Dr.ssa Sonia Farah, Coordinatore Registro Nazionale Fibromialgia, e della Prof.ssa Marina Carotti, Professore Associato di Radiodiagnostica all'Università Politecnica delle Marche.

Gli esperti hanno risposto ai numerosi quesiti posti da Marco Candela, Referente Scientifico per il Tema di Studio Distrettuale, e dai soci intervenuti.

Una notizia attesa e gradita è stata ricordata all'inizio: secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio aggiornato e approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, la fibromialgia nelle forme più severe è finalmente riconosciuta come malattia cronica e invalidante, inclusa nei Livelli Essenziali di Assistenza, a coronamento dell'impegno di associazioni di pazienti e professionisti.

L'incontro ha approfondito cause, diagnosi, terapie e percorsi di cura, evidenziando la necessità di aumentare la sensibilità della comunità medica e del pubblico verso questa patologia spesso sottovalutata.

Il Prof. Salaffi, autore di oltre 100 pubblicazioni in materia, ha illustrato i criteri clinici di identificazione, la prevalenza e i meccanismi patogenetici, evidenziando i drammatici ritardi nella diagnosi che comportano anni di vita con forte compromissione della qualità della vita.

Ha inoltre spiegato i criteri clinimetrici di severità e le possibili associazioni con altre patologie immunoreumatologiche.

La Prof.ssa Carotti ha illustrato come alcune tecniche radiologiche, tra cui RMN e PET, possano documentare alterazioni



Da sinistra: Mara Martinovich, Presidente Lions Club Jesi, Prof. Fausto Salaffi, Prof.ssa Marina Carotti, Dr.ssa Sonia Farah

cerebrali tipiche nei pazienti fibromialgici, confermando i quadri clinici.

Ampio spazio è stato dedicato alle strategie di ingaggio del paziente nel percorso di cura e alle principali terapie farmacologiche, volte al controllo del dolore cronico, della stanchezza invalidante e dei disturbi del sonno, con un approfondimento sul ruolo dei nutraceutici.

Le terapie non farmacologiche analizzate comprendono esercizi fisici, anche in acqua, terapie comportamentali, meditazione, agopuntura, stimolazione nervosa vagale non invasiva e terapia iperbarica. La complessità del quadro clinico richiede quindi un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, coordinato da una expertise reumatologica.

La Regione Marche è tra le eccellenze nazionali nella gestione della fibromialgia, grazie al Centro Regionale di Jesi, accreditato sia per il percorso diagnostico-terapeutico regionale certificato, sia per il Registro nazionale e regionale dei pazienti fibromialgici. La Dr.ssa Farah ha illustrato i percorsi disponibili per ogni paziente e le modalità con cui i Club Service come i Lions possono collaborare con le associazioni di pazienti, anche tramite strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale.

In chiusura, il Prof. Salaffi ha indicato come priorità future i progressi della ricerca fisiopatologica e diagnostica strumentale, fondamentali per migliorare la vita dei pazienti fibromialgici.

“ARALDI DEL CAOS”: CON QUESTO LIBRO UN SOCIO LIONS CONTRIBUISCE ALLA CULTURA DELLA PREVENZIONE

Terremoti, fragilità del territorio e responsabilità collettiva negli Appennini Centrali

L'ambiente in cui viviamo, il suolo che calpestiamo e sulla cui presunta solidità costruiamo la nostra esistenza, le nostre speranze e le nostre certezze, presenta una imponderabilità di fondo che eventi estremi e non prevedibili possono mettere a nudo in qualunque momento.

Conoscenza e consapevolezza dei nostri limiti possono aiutarci a mitigare le conseguenze derivanti da disastri ambientali e dal caos che ne segue, convincendoci che la prevenzione, per quanto costosa, rappresenta l'unica via percorribile.

Il libro ARALDI DEL CAOS di Christian Del Pinto, presentato e dibattuto in diversi convegni organizzati anche dai Lions, e di cui a seguire è riportata la scheda, punta il dito su queste tematiche con particolare riferimento ai terremoti.

L'opera si sofferma sul concetto di Caos attraverso il racconto di vicende appartenenti al mondo della narrativa fantastica, i cui contesti risultano però reali, in quanto riferiti ad alcuni degli eventi più distruttivi che, nei secoli, hanno interessato l'area degli Appennini Centrali.

Il Caos indica il disordine di un sistema, il suo grado di entropia. Quando un sistema subisce un cambiamento importante, potrebbe non tornare mai più al suo stato originale.

Il Caos è anche la tendenza naturale a passare da uno stato di ordine a uno stato di disordine; in senso più ampio, può essere inteso come assenza di or-

ganizzazione o di struttura.

Nel corso della Storia, più volte il Caos si è manifestato lungo gli Appennini Centrali sotto forma di eventi sismici, costringendo la popolazione locale a confrontarsi con criticità ben al di là del proprio vivere quotidiano. In molti hanno vissuto tali esperienze in modo passivo. Altri ne sono stati, consapevolmente o meno, Araldi.

Araldi del Caos contrastati anche dai Lions di quei territori che, affiancando e collaborando con le Istituzioni, sono prontamente intervenuti e continuano a intervenire, con il proprio operato, per una maggiore diffusione della “Cultura della Prevenzione”.

**Presidente VII Circoscrizione Distretto 108 A*

SCHEDA LIBRO



Titolo	Araldi del Caos - Racconti Sismici
Autore	Christian del Pinto
Editore	Tempo Libero Edizioni (2025)
ISBN, pagine e prezzo	9-788894-503296 -202 pagine - 18 euro
Prefazione	Angelo De Nicola
Postfazione	Pietro Guarriello
Grafiche	Michelangelo De Nes
Foto dell'Autore	Luca Boschi "The Light Architect"

SINOSI DELL'OPERA

Nel corso della Storia più volte il Caos si è manifestato negli Appennini Centrali in forma di eventi sismici, costringendo la popolazione locale a confrontarsi con criticità ben al di là del proprio vivere quotidiano.

Alcuni hanno vissuto tali esperienze in modo passivo.

Altri ne sono stati, consapevolmente o no, **Araldi**; di loro parla questo libro.

La narrazione trova riferimenti cronologici in occasione di alcuni eventi sismici importanti che hanno interessato tale area (1349, 1703 e 2009) considerando il terremoto come evento maggiormente idoneo a rappresentare il Caos nella sua forma più pura, tenendo conto della sua natura imprevedibile. Caos che viene a manifestarsi non solo nell'improvviso e irreversibile mutamento di una regione fisica ma anche della popolazione che la abita fino a raggiungere i più intimi aspetti dell'animo umano.

Nonostante l'inevitabilità del fenomeno, è possibile mitigarne gli effetti pianificando una capillare conoscenza del territorio mediante il monitoraggio, al fine di giungere alla realizzazione di efficaci strategie di prevenzione.

CHRISTIAN DEL PINTO - BREVE NOTA BIOGRAFICA



Christian del Pinto nasce a Bojano (CB) nel 1971 ed è attualmente residente a Scoppito (AQ). Dottore in Fisica e Dottore di Ricerca in Sismologia, è stato Responsabile Scientifico del Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Molise, dove ha realizzato una Rete di Monitoraggio Sismico a Scala Locale.

Docente di Matematica e Scienze nella Scuola "F. Savini" di Teramo e *Postdoctoral Research Assistant* presso l'Università degli Studi dell'Aquila, è autore di un vasto numero di lavori che riguardano la Tradizione, la Simbologia e le Discipline Antropologiche nonché, nell'ambito sismico e didattico, la diffusione della "Cultura della Prevenzione" in merito ai rischi naturali.

PROGETTO KAIROS

Un percorso per valorizzare la diversità e promuovere l'integrazione

Kairós è un termine che deriva dall'antica Grecia e significa "momento propizio", l'occasione favorevole da non perdere. È infatti arrivata l'ora propizia per agire, per abbattere le barriere culturali che viviamo ogni giorno, per capire che la diversità (in tutti i sensi) esiste, ma può essere un valore aggiunto, uno strumento per migliorare noi stessi.

Il progetto Lions "Kairós" ha proprio l'obiettivo di migliorare l'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle persone che, per qualsiasi motivo, possano trovarsi nella condizione di essere considerate "diverse".

Il progetto Kairós è rivolto agli alunni "normodotati" che, guidati dai loro insegnanti con l'ausilio di specifici materiali didattici che rappresentano il cuore pulsante e operativo del service, possono cogliere la ricchezza delle differenze sviluppando, nel corso dell'attività didattica, i temi dell'amicizia, della



diversità, della cooperazione, dell'accettazione e della socializzazione.

Per la Scuola Materna e la Scuola Primaria sono disponibili materiali che permettono di vivere:

- "Alla ricerca di Abilian", un percorso divertente e avventuroso nel quale un simpatico panda vaga alla ricerca di un luogo fantastico, "il luogo del cuore", che riuscirà a raggiungere solo grazie all'aiuto e alla reciproca collaborazione di altri animali che, con la loro specifica diversità, lo aiuteranno a trovare Abilian, un luogo dove tutti sono "abili";

- "Alla scoperta dell'alveare", un progetto nel quale si lavora sul parallelismo fra la vita in un alveare e la vita in classe (api diverse con diverse abilità, bambini diversi con abilità diverse).

Per le Scuole Secondarie di Primo Grado è disponibile un manuale ricco di attività, per lo più corporee e sensoriali, che permette ai ragazzi, attraverso la sperimentazione di alcune situazioni di disabilità (disegnare con bende agli occhi, ascoltare le lezioni con tappi alle orecchie o scrivere con impedimenti alle mani), di accrescere la propria consapevolezza nei confronti della diversità e di considerarla non più un ostacolo, bensì una fonte di riflessione, condivisione e arricchimento personale.

Per il biennio delle Scuole Secondarie di Secondo Grado si passa dall'integrazione al contrario alla valorizzazione della diversità, con lo scopo di rendere i ragazzi consapevoli dei bisogni e delle difficoltà degli altri e di arrivare al concetto di diversità intesa come una parte della vita di tutti noi, in cui vi siano accettazione e comprensione delle differenze. Per il triennio si affronta la tematica riguardante la Dichiarazione





FILASTROCCA DELLE DIFFERENZE

Tu non sei come me: **tu sei diverso**
ma non sentirti perso
Anch'io sono diverso, siamo in due
se metto le mie mani con le tue
Certe cose so fare io, ed altre tu
e messi insieme sappiamo far di più
Tu non sei come me: son fortunato
Davvero ti son grato
perchè **non siamo uguali**:
Vuol dire che tutt'e due siamo
speciali !



(Bruno Tognolini)

Universale dei Diritti dell'Uomo e la lotta agli stereotipi.

L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi, che saranno gli uomini di domani, a essere migliori di noi e a contribuire a creare una società con meno pregiudizi, più consapevole del valore della condivisione e del valore aggiunto che la diversità può avere: una società che sviluppi la cultura della pace, dell'impegno sociale e della responsabilità.

www.lions-kairos.it

PROGETTO INTEGRAZIONE KAIROS

Ogni diversità è un valore e una ricchezza, per favorire il successo scolastico e nella vita.

Organizzare la classe in modo collaborativo per promuovere l'educazione:

- all'altruismo;
- al rispetto;
- al dialogo;
- alla comprensione;
- alla cooperazione;
- all'amicizia;
- all'uguaglianza;
- alla gentilezza;
- alla pace verso tutte le persone e le culture.

**E QUESTO È UNO
DEGLI OBIETTIVI
DEL SERVICE LIONS
KAIRÓS**

Insegna a tuo figlio

Insegna a tuo figlio che ogni persona è un mondo, e che la diversità non separa: arricchisce.

Insegnagli che nessuno vale di più, nessuno vale per quello che è.

Insegna a tuo figlio a guardare oltre le apparenze, a riconoscere la forza nella fragilità, la bellezza nella differenza,

Mostragli che l'inclusione non è un favore, ma un dovere di giustizia, un atto d'amore verso l'umanità.

E allora il mondo –
– forse –
sara un p' migliore.



TUTTI A CANESTRO: A CHIETI LO SPORT CHE ABBATTE OGNI BARRIERA

Lo sport che unisce: dal parquet alla comunità, nessuno resta fuori

La Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A presenta "Tutti a Canestro: Giovani, Sport e Inclusione", un evento che trasforma il campo da basket in un ponte verso l'uguaglianza e la gioia condivisa.

Il 6 marzo 2026, alle ore 9:30, il PalaUdA di Chieti Scalo (Via dei Vestini, 31) si riempirà di passione e di quell'energia unica che solo lo sport inclusivo sa creare. L'iniziativa, che vede la partecipazione del Governatore del Distretto 108A Stefano Maggiani, avrà come testimonial d'eccezione il campione Stefano Mancinelli.

Non si tratta solo di una manifestazione sportiva, ma di un messaggio potente: il canestro unisce, abbatte le barriere e

valorizza ogni talento, rendendo il parquet uno spazio di crescita collettiva. I fondi raccolti durante la mattinata sosterranno le attività della Polisportiva Amicacci Abruzzo, eccellenza del basket in carrozzina.

«Questa iniziativa incarna i valori Lions: servizio, inclusione e vicinanza alla comunità», sottolineano gli organizzatori. L'ingresso è libero con un contributo volontario a sostegno dei service.

Info e contatti:

347 6168681 / 347 5122422 / 329 6291398

TORCH RUN

XXXVII Giochi Nazionali Invernali Special Olympics (Ovindoli, 2-6 marzo 2026)

I Lions Club Roseto degli Abruzzi – Valle del Vomano è attivamente coinvolto nel supporto a iniziative inclusive, inclusa la collaborazione con il movimento Special Olympics Italia.

Ecco i punti chiave recenti relativi alle attività nel territorio abruzzese:

XXXVII Giochi Nazionali Invernali Special Olympics (Ovindoli, 2-6 marzo 2026): Il Club, insieme ad altri Lions Club locali, ha sostenuto il Torch Run (la corsa della Fiamma della Speranza), che nel febbraio 2026 ha attraversato diverse località abruzzesi, tra cui Roseto degli Abruzzi e Chieti, preparando la comunità ai Giochi invernali.

Supporto agli Atleti: La collaborazione tra Lions Clubs International e Special Olympics mira a promuovere l'inclusione di persone con disabilità intellettive attraverso lo sport, con i Lions che agiscono spesso come volontari e sostenitori.

Iniziative Locali: Il Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano organizza eventi locali di inclusione, come la collaborazione con i "Musicabili" durante le festività di carnevale e la recente "Camminata Metabolica" nell'ottobre 2025, volta a raccogliere fondi a sostegno delle famiglie.

Il Torch Run in Abruzzo ha coinvolto attivamente scuole e comunità per promuovere una cultura dello sport inclusivo.



FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A ETS

WHEELCHAIR
AMICACCI
Abruzzo
1982
BASKETBALL

TUTTI A CINQUESTRO

GIOVANI, SPORT E INCLUSIONE



Con la partecipazione del
Governatore del Distretto 108A
STEFANO MAGGIANI



Testimonial
**STEFANO
MANCINELLI**

6 MARZO 2026, ORE 9:30
PalaUdA - Via dei Vestini, 31 - Chieti Scalo
INGRESSO LIBERO / CONTRIBUTO VOLONTARIO

Perché fare del bene, insieme, è ancora più bello

I fondi raccolti sosterranno le attività della Polisportiva Amicacci Abruzzo

Per info: 347 6168681 / 347 5122422 / 329 6291398



SPORT E LIONISMO, UN BINOMIO VINCENTE

Il Distretto 108 A celebra un'annata sportiva straordinaria, confermando come lo sport rappresenti non solo competizione, ma autentica espressione dei valori del Lionismo.

LC MATELICA
3^a Circoscrizione



Protagonista sulle nevi di Folgaria è stato Carlo Conti, socio del Lions Club Matelica, che ha conquistato il titolo di Campione Italiano Lions di Sci nella specialità Slalom Maschile ai Campionati Italiani Lions disputati a Folgaria.

«Esprimo la mia soddisfazione e i miei più sinceri complimenti al nostro immenso Carlo Conti per la prestigiosa vittoria. Carlo è un socio gentile e generoso, oltre che un grandissimo sportivo, che onora il nostro Lionismo anche attraverso la sua sana passione per lo sci».

Quello conquistato nello sci rappresenta il secondo titolo italiano dell'anno per il Distretto 108 A. Il primo è arrivato nel golf grazie a Pardo Desiderio, socio del Lions Club Termoli Host, che ha portato il Distretto sul gradino più alto del podio nazionale anche in questa disciplina.

Due successi che non sono semplici traguardi sportivi, ma la conferma di una visione più ampia: lo sport come strumento di inclusione, maestro di vita e opportunità di crescita per i giovani.

Il Distretto sta infatti promuovendo, insieme ai Club e ai Soci, service che vedono nello sport un linguaggio universale capace di abbattere barriere e trasmettere valori sani, gli stessi che ispirano l'azione lionistica.

Con questi risultati, il Distretto 108 A si conferma "in campo" con fierezza e competenza, dimostrando che dalla passione individuale può nascere una forza collettiva capace di generare servizio, educazione e crescita per le nuove generazioni.



SALVIAMO L'AMBIENTE: CONSAPEVOLEZZA E AZIONE DEI LIONS

Riflessioni con il Coordinatore Distrettuale Leonardo Puliti e l'Officer di I e II Circostrizione Alberto Rebucci

Venerdì 6 febbraio, a Ravenna, si è svolto un interessante e partecipato incontro dal titolo "Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità: l'esperienza del Parco Regionale del Delta del Po", organizzato dal Team "Salviamo l'Ambiente" del Distretto 108 A.

Relatori competenti e appassionati sono stati Aida Morelli, Presidente del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna, e Massimiliano Costa, Direttore del Parco. Hanno inoltre portato il proprio contributo il Coordinatore Distrettuale Leonardo Puliti e l'Officer di I e II Circostrizione Alberto Rebucci, organizzatore e moderatore della serata.

Attraverso splendide immagini si è sviluppata una narrazione che ha messo in evidenza la straordinaria ricchezza di flora e fauna che caratterizza il Parco, nonché le strategie per la loro tutela: sensibilizzazione delle popolazioni locali, promozione di forme di turismo sostenibile e sviluppo di un'agricoltura sempre più compatibile e integrata con l'ambiente.

Premesso che l'ambiente è una delle otto cause umanitarie globali del Lions International, il cui scopo è proteggere il pianeta attraverso progetti concreti, educazione e sensibilizzazione, abbiamo chiesto una valutazione in merito al Service a livello territoriale.



Leonardo Puliti: «Sulla base degli obiettivi fondamentali del Team "Salviamo l'Ambiente", nominato dal Governatore, nel periodo 2025-2026 si sono sviluppate nel territorio del Distretto diverse iniziative. In primo luogo, il Team ha elaborato un file di presentazione pubblica sulle strategie dei Lions per la

tutela, il risanamento e la valorizzazione dell'ambiente. Tale file può essere utilizzato durante serate Lions dedicate al tema ambientale.

L'esperienza dei Parchi Regionali del Delta del Po – precisa Leonardo Puliti – rappresenta un caso di studio fondamentale per la gestione integrata delle zone umide di importanza internazionale e delle foreste, dove la tutela della biodiversità è



il motore di uno sviluppo locale fortemente innovativo».



Alberto Rebucci: «In particolare, nel 2025 si sono realizzate diverse iniziative sia in Romagna sia nelle Marche. In Romagna, e in particolare a Ravenna, è stata organizzata in autunno una pedalata ecologica verso il mare con visita al centro delle testuggini terrestri dei Carabinieri Forestali di Marina di Ravenna; in quell'occasione sono stati piantati alcuni nuovi alberi.

È stata inoltre organizzata una raccolta di rifiuti in un'area verde pubblica, promossa dai Leo insieme agli studenti di una scuola ravennate. Sempre nel 2025 si sono svolte due importanti serate: una per l'area romagnola a Ravenna e una nelle Marche, a Osimo, sul tema dei cambiamenti climatici in atto, con la partecipazione come esperto del climatologo Pierluigi Randi.

Il dottor Randi ha evidenziato l'andamento climatico degli ultimi 30 anni sia in Romagna sia nelle Marche, con un progressivo riscaldamento del clima, sulla terraferma e in mare, nell'ordine di circa 2 °C.

Fondamentale è anche l'educazione ambientale: le piantumazioni di alberi nelle scuole, in collaborazione con i Carabinieri Forestali, rappresentano occasioni privilegiate per coinvolgere centinaia di studenti in attività sul campo e lezioni "en plein air" sul valore e il rispetto della natura.

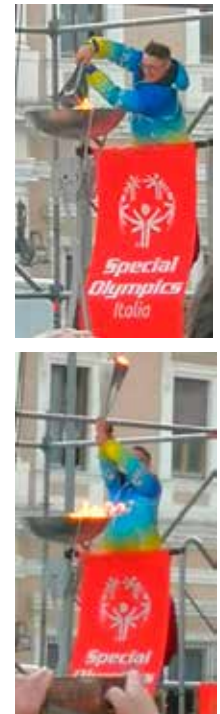
È già prevista per domenica 29 marzo un'iniziativa concreta tra i Club Lions di Ravenna, che consisterà nella piantumazione di alberature in un'area verde della città concordata con il Comune di Ravenna».

Entrambi concordano sul fatto che siamo solo all'inizio di un percorso che richiede progettazione a lungo termine. Il contributo dei Lions è considerato indispensabile, poiché la tutela dell'ambiente è cruciale: rappresenta il sistema vitale che sostiene ogni forma di vita.



SPECIAL OLYMPICS: INAUGURAZIONE DEI GIOCHI INVERNALI 2026 DI OVINDOLI

I Lions del Distretto 108 A al fianco degli atleti Special Olympics



Sono iniziati oggi, 3 marzo 2026, i Giochi Invernal di Special Olympics di Ovindoli. Nella mattinata, anche grazie al fondamentale supporto dei Lions della V e della VI Circo-scrizione del Distretto Lions 108 A, si sono svolte le prime gare; nel pomeriggio, a L'Aquila si è tenuta la Cerimonia d'inaugurazione. Moltissimi i Lions e i Leo presenti anche alla emozionante Cerimonia, il Lions Club L'Aquila quasi al completo con il suo Presidente Luciano Mariani, il Presidente della V Circo-scrizione, Antonino Orsatti, la Presidente della Zona A, Amelide Francia, ed il Governatore Stefano Maggiani con la PDG Francesca Ramicone.

Special guest assoluto della Giornata l'atleta Christian Dervishi che lo scorso anno è stato "adottato" dal Lions Club L'Aquila per i Giochi Mondiali Invernal Special Olympics.

Il nostro grande Christian oggi è stato anche il Tedoforo che ha acceso la Fiamma Olimpica, commuovendo tutti i Lions presenti e rendendoli tutti orgogliosi di lui.

"Devo porgere il mio ringraziamento ai nostri Soci della V e della VI Circo-scrizione del Distretto 108 A per il lavoro di supporto che hanno donato per le Torch Run e che stanno donando da oggi sulle piste dove si disputano le gare. Soci e Socie di ogni età sono in campo per servire questi Giochi Invernal di Special Olympics con entusiasmo e in amicizia.

La mia commozione di oggi è dovuta anche a quanto sta accadendo in Medio Oriente, ai venti di guerra e di morte che soffiano sempre più forti; per questo motivo, unitamente a tutti i nostri



IN PRIMO PIANO



Soci e a questi splendidi Atleti, vogliamo lanciare un messaggio di Pace e di Speranza, affinché i valori dello Sport e della Fratellanza Universale possano raggiungere ogni luogo del Mondo. Lo Sport è Maestro di Vita e strumento d'inclusione"



UN RICORDO DI CLELIA ANTOLINI

L'evoluzione del Lionismo dal 1917: simboli, principi e scopi

È scomparsa l'8 gennaio Maria Clelia Antolini, Presidente di MK Onlus dal 2014 al 2019 e tra i fondatori de "I Lions Italiani contro le Malattie Killer dei Bambini".

Nata in Etiopia nel 1940 e originaria del Veneto, Clelia è stata anima e motore del service Lions in Burkina Faso, dove ha promosso solidi rapporti con le autorità locali e coordinato interventi concreti: vaccinazioni, sostegno agli orfanotrofi, realizzazione di pozzi e sistemi di irrigazione, formazione e progetti per l'infanzia.

Nel 2015 ha ricevuto a Roma il riconoscimento "International Leadership" dal Presidente Internazionale Lions per il suo impegno nel volontariato. Anche negli ultimi anni, nonostante la malattia, non ha mai fatto mancare il proprio contributo all'associazione.

Numerose le testimonianze di affetto che la ricordano come guida determinata e lungimirante, capace di lavorare in rete a livello nazionale e internazionale, e come donna di grande umanità e passione per i bambini. Sotto la sua leadership MK è cresciuta, ampliando il proprio impegno dalla tutela sanitaria alla promozione sociale e culturale delle comunità locali.

Il suo esempio resta patrimonio vivo di MK Onlus e del lionismo italiano.

*Presidente MK Onlus



LA FORZA DEI NOSTRI CLUB PARTE DAI SOCI

Il GMA come approccio naturale alla vita del Distretto 108 A

Nel Distretto 108 A, la Membership non è mai stata un tema accessorio: è sempre stata parte integrante della nostra visione associativa. Oggi, grazie al Global Membership Approach (GMA), questa consapevolezza trova una struttura ancora più chiara e condivisa.

Il GMA non è per noi una novità, né una semplice formula organizzativa. È la naturale evoluzione di un modo di lavorare che già ci appartiene. Programmare i Service partendo dalle persone, valorizzare le competenze dei Soci e costruire un coinvolgimento reale, non solo un'adesione formale: questo è il nostro punto di forza.

La programmazione dei Service parte dalle nostre risorse interne, i Soci. È da qui che nasce e si consolida una vera cultura della Membership. Impariamo a pensare i Service in base ai Soci che abbiamo, non in base a ciò che vorremmo realizzare per l'annata del Presidente. Questo significa conoscere le nostre energie, distribuire responsabilità e costruire progetti che parlino alle persone e le rendano protagoniste.

Quando un Club progetta partendo dai propri Soci, non solo organizza attività, ma costruisce appartenenza. Non solo realizza Service, ma rafforza l'identità del Club.

Per questo assume un significato importante il fatto che tutti i Club del Distretto abbiano elaborato un Piano d'Azione sulla Membership. Non si tratta di un passaggio burocratico, ma dell'espressione concreta di una maturità associativa che riconosce come la forza del servizio nasca dalla partecipazione.

Il lavoro più importante, però, inizia nel momento in cui un nuovo Socio entra nel Club. L'accoglienza non può essere solo cerimoniale: deve essere condivisa, vissu-

ta e concreta. Un nuovo Socio va coinvolto subito nelle attività, inserito nei Service e accompagnato nella vita del Club. È lì che si costruisce il senso di appartenenza e si consolida la motivazione.

Quando i Soci si sentono parte attiva, la motivazione cresce. Quando la motivazione cresce, emergono nuovi leader. E la crescita della leadership interna è ciò che garantisce continuità, stabilità e futuro.

Allo stesso modo, prima della conclusione dell'anno sociale, è fondamentale fermarsi e analizzare lo stato di salute del Club: partecipazione, coinvolgimento, clima, sviluppo delle responsabilità. Questo permette di consegnare al nuovo Direttivo non solo dati, ma consapevolezza. Significa lavorare in continuità e costruire, anno dopo anno, un percorso solido e duraturo.

Il fatto che tutti i Club abbiano formalizzato un Piano sulla Membership dimo-

stra responsabilità e visione. È il frutto dell'impegno dei Presidenti, dei Direttivi e, in modo particolare, dei GMT di Club, che ringrazio sinceramente per la dedizione e la capacità di tradurre la visione in azione concreta.

I Soci non sono numeri. Sono donne e uomini che scelgono di servire. Prendersi cura di loro significa prendersi cura del futuro del nostro Distretto.

Credo profondamente che la forza del Lionismo non stia solo nei grandi progetti, ma nella qualità delle relazioni che costruiamo ogni giorno nei nostri Club. Se continuiamo a mettere al centro le persone, il nostro Distretto continuerà a crescere con equilibrio, responsabilità e cuore.

Con affetto lionistico.

**Coordinatore Distrettuale del GMT/
GMA – Distretto 108 A*



SVILUPPO DEL LIONISMO*

L'evoluzione del Lionismo dal 1917: simboli, principi e scopi

RIVISTA "THE LIONS"

A Melvin Jones è affidato anche l'importante incarico della pubblicazione della rivista ufficiale dell'associazione.

Già a novembre del 1918 i soci ricevono a domicilio il primo numero del mensile "Lions Club Magazine". La rivista, di formato ridotto (36 pagine, di cui 6 dedicate alla pubblicità), è in bianco e nero,

con alcune illustrazioni.

Melvin Jones mette in risalto la Convention di ottobre. Tra le varie notizie, una riguarda la promessa del Presidente Internazionale di far visita a tutti i club degli Stati Uniti, completamente a sue spese. Sono pubblicate anche alcune lettere di soldati al fronte.

Nel 1957 viene pubblicata per la prima volta la rivista nazionale "The Lion", oggi edita in 21 lingue: inglese, spagnolo, italiano, giapponese, francese, svedese, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, norvegese,

turco, greco, hindi, polacco, indonesiano e thailandese.

Accanto al materiale comune a tutte le edizioni vengono pubblicati contributi riferiti all'ambito territoriale, in modo indipendente.

EVOLUZIONE DEL LIONISMO IN ITALIA

Come già detto, il Lionismo arriva in Europa nel 1948 con la creazione dei club di Stoccolma (Svezia) e, nello stesso anno, di Ginevra e Zurigo (Svizzera) e di Parigi (Francia).

Nel 1949 è la volta di Oslo; l'anno successivo di Londra, Copenaghen e Helsinki, e via via di numerosi altri Paesi dell'Europa occidentale, inclusa l'Italia, a Milano, nel 1951.

Omologato il 28 marzo 1951, il Club di Milano (oggi Milano Host) riceve la Charter il 19 maggio dello stesso anno, sponsorizzato dal Lions Club di Lugano, ad opera dello svizzero Oscar Hausmann, residente a Milano, grazie a un incontro con Herbert Harsaghen, segretario del Lions Club di Uppsala.

I soci fondatori sono 21 e il primo Presidente è Mario Bone-schi, che nell'anno sociale 1953-1954 diverrà il primo Governatore del Distretto Italiano.

Nel 1952 ricevono la Charter i Lions Club di Napoli (15 marzo) e Torino (18 ottobre) e, a seguire, nel 1953 i club di Pescara (14 febbraio), Firenze (11 aprile), Bergamo (18 aprile), Como (11 ottobre) e nel 1954 i Club di Parma (6 febbraio), Genova (11 marzo), Venezia (12 marzo), Bolzano (2 aprile), Monza (14



LIONS CLUB MANTOVA HOST Charter Night 18 maggio 1957



Stockholm

giugno), Reggio Emilia (10 ottobre), Alessandria (14 ottobre) e Savona (20 novembre). Roma riceve la Charter il 26 marzo 1955.

A Firenze, il 12 settembre 1953, si svolge il primo Congresso Nazionale e si costituisce il Distretto Italiano "108", numero attribuito dalla Sede Centrale dell'Associazione perché il nostro Paese è l'ottavo in Europa (la Svezia ha il numero "101", la Svizzera il "102", ecc.). Il numero 108 indica tuttora i distretti italiani.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY

Nel 1959 il Distretto 108 conta 144 Club e, a maggio dello stesso anno, il Governatore Ugo Sola, del Lions Club Roma, coordina il 7° Congresso Nazionale a Rapallo, che sancisce la nascita di cinque Subdistretti, comunemente chiamati Distretti, distinti dalle lettere I, T, A, L, Y, a testimonianza di una volontà unitaria.

La loro composizione è la seguente:

- 108 I – Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta
- 108 T – Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia ed Emilia
- 108 A – Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia
- 108 L – Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna
- 108 Y – Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia

Nasce così il Multidistretto 108 ITALY.

Nel corso del Congresso viene deliberata anche la nomina del primo Direttore Internazionale italiano, nella persona dell'Ambasciatore Ugo Sola.

Nel 1972 il Distretto I si suddivide in Ia e Ib; nel 1975 il Distretto T origina i Ta e Tb; nel 1992 il Distretto 108 L dà vita al Distretto 108 La; mentre nel 1995-1996 si assiste alle seguenti suddivisioni:

- 108 I in Ia1, Ia2, Ia3
- 108 Ib in Ib1, Ib2, Ib3, Ib4
- 108 Ta in Ta1, Ta2, Ta3
- 108 A in A e Ab
- 108 Y in Ya e Yb

Dal 1996 il Multidistretto 108 ITALY risulta costituito da 17 Distretti, con la seguente estensione territoriale:

- 108 Ia1 – Piemonte settentrionale e Valle d'Aosta
- 108 Ia2 – Piemonte sud-est e Liguria est
- 108 Ia3 – Piemonte nord-ovest e Liguria ovest
- 108 Ib1 – Lombardia settentrionale
- 108 Ib2 – Lombardia centrale
- 108 Ib3 – Lombardia sud-occidentale
- 108 Ib4 – Provincia di Milano
- 108 Ta1 – Trentino-Alto Adige e parte del Veneto (Verona-Vicenza)
- 108 Ta2 – Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale
- 108 Ta3 – Veneto (Venezia, Padova, Treviso, Rovigo)
- 108 TB – Emilia
- 108 A – Romagna, Marche, Abruzzo e Molise (fascia adriatica centrale)
- 108 Ab – Puglia
- 108 L – Lazio, Umbria e Sardegna
- 108 LA – Toscana
- 108 Ya – Campania, Basilicata e Calabria
- 108 Yb – Sicilia

Il Distretto Multiplo nel 1960 conta 157 Club; nel 1970 i Club sono 350; nel 1990 diventano 799; nel 2000 salgono a 1.131 e nel 2015 giungono a 1.324.

Attualmente il Multidistretto 108 ITALY conta 1.319 Club, con 41.151 soci.

Nel 1988 viene istituita la Segreteria Multidistrettuale e il 16 gennaio 1991 viene inaugurata la Segreteria Nazionale di Roma, in via Piave n. 49, sede ufficiale del Multidistretto 108 ITALY.

**Tratto dal testo di PDG Giulietta Bascioni Brattini del volume stampato dal Multidistretto 108 ITALY, in occasione del centenario: "Una Storia Infinita....Centenario della International Association of Lions Clubs"*



Callao - Perù

LEADERSHIP CONDIVISA E LAVORO DI SQUADRA: L'INTERVISTA AL PDG TOMMASO DRAGANI

Il GAT, la formazione dei soci e il nuovo modello organizzativo dei Club Lions per aumentare l'impatto dei service sulle comunità

Una delle ragioni che deve rendere orgogliosi i soci della più importante associazione di servizio al mondo è la capacità di cambiare, di migliorarsi, di riorganizzarsi con una visione orientata alle nuove sfide e al futuro. Un percorso che si sviluppa con costanza e rapidità, così come rapidamente evolvono i bisogni e mutano gli assetti sociali, politici ed economici a livello globale.

In quest'ottica si inserisce l'introduzione, nel 2017, della nuova struttura organizzativa che accomuna, come sempre, ogni livello istituzionale della nostra Associazione — Club, Zona, Distretto, Area Costituzionale e Sede Centrale — attraverso l'istituzione del GAT (Global Action Team), composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Presidente del Comitato Soci e dal Presidente del Comitato Service. Un nucleo dinamico al quale si affiancano, ad esempio, il Presidente del Comitato Marketing e il Coordinatore LCIF.

Sebbene non siano mancate perplessità di fronte a questo cambiamento, può essere utile riflettere sulle logiche funzionali che lo ispirano e sui benefici che può generare per la salute del Club e dell'Associazione internazionale. La nuova organizzazione richiama infatti due principi fondamentali: la capacità di delegare e quella di lavorare in gruppo (teaming), pilastri che consentono di lavorare meglio, operare più rapidamente e in modo più incisivo, coinvolgendo un numero sempre maggiore di soci nelle attività del Club.

Abbiamo deciso di approfondire il tema della leadership condivisa con il PDG Tommaso Dragani, FDI (Faculty Development Institute) e GLT Officer della VI e VII Circostruzione.

Che cosa è realmente cambiato con il nuovo percorso intrapreso dalla nostra Associazione?

L'introduzione della struttura del GAT

a tutti i livelli, e in particolar modo nei Club, mira a ottimizzare il lavoro di tutti gli Officer. Dalla costante interazione tra GMT, GLT, GST e LCIF deriva un migliore coordinamento delle attività, una maggiore funzionalità complessiva del Club e una più attenta analisi delle eventuali criticità.

Che cosa significa leadership condivisa?

Significa offrire risposte ai bisogni della comunità attraverso un approccio condiviso e unitario all'interno del GAT. Non più l'azione del singolo Officer, ma il risultato di un'attenta analisi dei bisogni e della conseguente elaborazione di Piani d'Azione condivisi, capaci di generare un impatto concreto sulle comunità con service sempre più efficaci. Ne deriva, inoltre, una maggiore visibilità e una crescente capacità attrattiva dell'Associazione.

Alcuni hanno espresso il timore che la nuova organizzazione possa limitare anche la libertà di scelta del Presidente di Club. Ciò potrebbe accadere qualora l'incarico ricadesse su un socio con limitata esperienza e conoscenza dell'Associazione. In realtà, la nomina a Presidente dovrebbe rappresentare il risultato di un percorso di crescita che inizia con l'ingresso nel Club e prosegue attraverso la partecipazione attiva alle attività, permettendo di comprendere appieno il valore sociale dei nostri service. Grazie anche ai corsi di formazione organizzati nei Club e nel Distretto, il socio accresce progressivamente la propria leadership, fino a essere pronto ad assumere il ruolo di Presidente senza timore di affrontarne le responsabilità.

In questo percorso torna centrale il ruolo del GAT, in particolare attraverso GMT e GST, poiché è il Club nel suo insieme che deve guidare il processo di crescita, non più soltanto il Lions padrino.



Abbiamo sottolineato come la strada intrapresa non possa prescindere dal lavoro di squadra. È davvero così? E quanto è importante?

Il lavoro di squadra deve diventare il principale modus operandi nella realizzazione delle nostre attività.

Quanto più il Presidente saprà delegare al GLT lo sviluppo della leadership, al GST il coinvolgimento dei soci nei Comitati Service e al Coordinatore LCIF la promozione della conoscenza e dell'importanza della nostra Fondazione Internazionale, tanto più avremo soci consapevoli di appartenere a una squadra, motivati a mettersi al servizio del Club e fidelizzati nel tempo, con un conseguente miglioramento della retention.

Qual è il ruolo di un'adeguata formazione nella preparazione dei nuovi leader e nell'applicazione del nuovo modello organizzativo?

La formazione è oggi più che mai fondamentale per la crescita del socio e, di conseguenza, del Club.

Attraverso i corsi organizzati nei Club, i Corsi Institute e le opportunità formative online sul Lions Portal, ogni socio ha la possibilità di approfondire la conoscenza dell'Associazione.

Questo percorso di crescita consente di svolgere con efficacia i diversi incarichi, diventando progressivamente un punto di riferimento per i soci del Club e una risorsa preziosa per il Distretto.

IL SERVICE, IL NOSTRO ESSERE LIONS

*Il service come identità, metodo e visione: dall'azione locale all'impatto globale dei Lions.
Intervista a Gennaro Falco**

Essere al servizio della comunità, essere al servizio dell'individuo, essere al servizio del bisogno: è questo il soffio vitale che anima l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs e ne rappresenta le ragioni più profonde dell'esistenza. Tutto ruota attorno a quel *We Serve*, coniato nel 1954, non solo nel senso stretto del suo significato, ma anche in tutti gli altri ambiti della vita associativa dei Lions.

Il service, infatti, non produce ricadute dirette soltanto sui beneficiari dell'attività, ma rappresenta anche un veicolo fondamentale per far conoscere il Lions International e i suoi Club, nonché ciò che sono capaci di realizzare. È inoltre un volano per la membership, sia in termini di fidelizzazione dei soci sia di acquisizione di nuovi membri, e favorisce i rapporti di relazione e partenariato con le realtà locali e non solo, fondamentali, ad esempio, per realizzare progetti e raccogliere fondi. Il Service è talmente importante che oggi, dopo la fusione tra l'Associazione Internazionale (LCI) e la Fondazione Internazionale (LCIF), i Club sono chiamati universalmente a impegnarsi nelle otto cause globali (global causes), attraverso le quali i Lions accettano non solo le sfide che appartengono alla loro storia, come la lotta e la prevenzione delle patologie della vista, ma si mettono anche nelle condizioni di rispondere alle emergenze più attuali. Basti pensare alla possibilità che presto tra di esse possa essere annoverato anche il tema, quanto mai attuale, della salute mentale e del benessere. Vista la rilevanza che il tema assume alla luce di queste prospettive, è facile comprendere come un'attività di service non debba essere affrontata con leggerezza, ma vada individuata, programmata e progettata nel modo migliore, partendo dal presupposto che sia probabilmente necessario adottare un approccio diverso anche rispetto alla quantità di attività da mettere in cantiere. Non si chiede infatti a un Lions Club di realizzare un'infinità di iniziative, ma di rispondere in modo efficace al bisogno: ed è una differenza sostanziale. Non dobbiamo inoltre dimenticare la valenza globale del nostro agire, che consente di interagire in maniera costruttiva e collaborativa in ogni parte del mondo. Questo ci invita a pensare a una comunità che non sia soltanto quella in cui viviamo, ma una comunità più ampia ed estesa.

Per approfondire queste tematiche, abbiamo deciso di fare un breve viaggio nel service con Gennaro Falco, Coordinatore Distrettuale Global Service Team del Distretto 108 A.

Cosa rappresenta il Service per la nostra associazione?

Il Service è il nostro strumento principale per rispondere in modo mirato e strutturato al bisogno. Rappresenta l'essenza della nostra associazione, ma è anche un veicolo fondamentale per far conoscere il Lions International e, come hai ben ricordato, fidelizzare i soci attuali e acquisirne di nuovi.

Da dove partire e come si progetta nel modo migliore un service?

Un'attività di servizio va programmata e progettata nel miglior modo possibile. Si parte dall'allineamento. All'inizio dell'anno, il Coordinatore dei Services Multidistrettuale (GST-MD) fornisce un

calendario delle attività di service. La progettazione efficace consiste nel redigere un piano d'azione che rispetti questo calendario, inserendo le relative coperture finanziarie nel bilancio preventivo del Club. La redazione dei piani d'azione dovrebbe entrare nella prassi consolidata dei Club, poiché consente di coinvolgere e responsabilizzare i soci, avere certezze su modalità e tempistiche, quantificare l'impatto e, soprattutto, sviluppare i principi della delega e del lavoro di squadra, permettendo di raggiungere risultati più efficaci. In questo modo, l'azione internazionale si integra perfettamente con quella locale.

La nostra risorsa più potente è il coordinamento internazionale. Portare sul territorio le grandi campagne internazionali (come le Giornate Mondiali della Vista o del Diabete), realizzando le stesse attività nello stesso mese in tutta la nazione, genera un impatto mediatico e sociale enorme e rende l'azione realmente capillare.

Quali sono gli strumenti che è possibile utilizzare e quanto è importante coinvolgere il territorio?

La nostra risorsa più potente è il coordinamento internazionale. Portare sul territorio le grandi campagne internazionali (come le Giornate Mondiali della Vista o del Diabete), realizzando le stesse attività nello stesso mese in tutta la nazione, genera un impatto mediatico e sociale enorme e rende l'azione realmente capillare.

Cosa rappresentano le 8 cause umanitarie globali e sono ancora attuali?

Le cause globali ci permettono di affrontare le sfide storiche, come la prevenzione del diabete, e di rispondere alle emergenze più attuali. Ogni anno, il Multidistretto 108 Italy affronta anche altri temi sociali cruciali, come l'inclusione, la parità di genere, il contrasto alla violenza sulle donne, ecc. Quest'anno è stato affrontato il tema della salute mentale e del benessere.

Come individuare e curare le partnership locali?

Creando reti stabili con le amministrazioni pubbliche e le altre associazioni territoriali. Senza l'appoggio delle istituzioni locali e senza il lavoro di rete, la nostra azione risulterebbe inevitabilmente limitata e molto meno incisiva.

Che cosa vuol dire essere impattanti e come si valuta l'impatto?

Essere impattanti significa essere visibili, chiari e facilmente riconoscibili dai non-Lions. L'impatto del singolo service si valuta in termini numerici, contando le persone servite e le somme raccolte o donate. L'impatto del Club, invece, si misura nella sua capacità di realizzare attività in tutte le otto aree umanitarie, nel pieno rispetto del calendario nazionale e internazionale.

Quanto è importante rendicontare e perché?

È un passaggio imprescindibile. La rendicontazione avviene attraverso il Lion Portal, un sistema internazionale dedicato. Inserire le persone servite, i volontari impiegati e le ore donate è l'unico modo per quantificare l'azione a livello locale e permettere alla collettività di "toccare con mano" la veridicità di quanto dichiariamo. È la dimostrazione tangibile di quanto i Lions siano indispensabili oggi.

*Global Service Team del Distretto 108 A



LA FONDAZIONE DISTRETTUALE LIONS: LAVORO QUOTIDIANO, RESPONSABILITÀ E AFFIDABILITÀ

Un punto di riferimento solido per i Club, le istituzioni, i donatori e le comunità del territorio



**Presidente Fondazione
Lions Club per la Solidarietà*

La Fondazione Distrettuale Lions non è solo uno strumento giuridico o amministrativo: è un impegno quotidiano, continuo e responsabile. È il frutto di un lavoro costante che richiede competenza, precisione e visione.

Dietro ogni protocollo di partenariato con i Club del Distretto non c'è una semplice firma. C'è un percorso strutturato, fatto di incontri, verifiche, analisi dei progetti e confronto con enti pubblici e realtà del territorio. I partenariati sono impegnativi: comportano responsabilità amministrative, obblighi di rendicontazione, monitoraggio delle attività e coordinamento costante tra le parti.

Il grande lavoro dell'amministrazione della Fondazione garantisce ai Club solidità, correttezza procedurale e tutela. Significa presidio quotidiano degli atti, controllo della conformità normativa, trasparenza nella gestione delle risorse e attenzione alla sostenibilità dei progetti. Nulla è improvvisato: ogni azione è accompagnata da un'assunzione di responsabilità.

La Fondazione è, prima di tutto, un punto di riferimento solido: per i Club che si avvalgono della sua struttura per sviluppare service complessi, per le istituzioni che scelgono di coprogettare con il Distretto, per i donatori e le comunità che ripongono fiducia nel nostro operato.

Essere Fondazione ETS rappresenta inoltre un'opportunità strategica di grande valore. Permette di partecipare a bandi pubblici, accedere a strumenti di finanziamento dedicati al Terzo Settore e attivare percorsi condivisi di progettazione con enti pubblici. Questo significa costruire interventi strutturati e sostenibili, mettendo a sistema le competenze dei Lions con le politiche territoriali e le priorità sociali delle amministrazioni.

Al centro restano i soci. La Fondazione non sostituisce i Club: li sostiene e li valorizza. Sono i soci a progettare, costruire relazioni, seguire le attività sul territorio e assumersi responsabilità operative. La Fondazione offre struttura e garanzie; i soci offrono tempo, passione e competenza.

È particolarmente significativo che anche i nuovi Club scelgano di avvalersi della Fondazione fin dall'inizio del loro percorso associativo. Questo dimostra fiducia nel sistema, consapevolezza della complessità progettuale e volontà di operare con strumenti adeguati e sicuri.

Allo stesso modo, la collaborazione con il Multidistretto Leo testimonia una visione intergenerazionale del servizio. I giovani Leo trovano nella Fondazione uno strumento concreto per dare forma ai loro progetti, in un percorso di crescita condivisa con i Lions.

La Fondazione Distrettuale Lions rappresenta oggi una comunità operativa, un luogo in cui amministrazione rigorosa e passione lionistica si incontrano. È lavoro quotidiano. È continuità. È responsabilità.



FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A

DONA IL 5X1000
ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ



Noi Facciamo!

**Nella dichiarazione dei redditi
inserisci la tua firma e**

il codice fiscale 92041830396

MK ONLUS ED IL PROGETTO MARP (METODO APPLICATO DI RICERCA PARTECIPATIVA) NELLA SCUOLA

A metà anno scolastico è stata effettuata la consueta verifica dell'andamento nelle scuole che MK, grazie alla generosità di molti Club e soci Lions, sta sostenendo perché l'istruzione si diffonda e prepari i giovani di oggi ad un futuro migliore. Sono state visitate nove scuole, un dato interessante è che le iscrizioni sono in crescita, con una media di 235 alunni per scuola suddivisi su 3-4 aule; purtroppo quattro scuole dispongono di due sole aule



per cui l'organizzazione didattica risulta più complicata con turni o accorpamenti di classi.

Il MARP ha poi evidenziato che gli abbandoni scolastici appaiono più contenuti, e hanno interessato la metà delle scuole, anche se con numeri molto limitati: 6 o 7 ritiri in tutto causati principalmente da migrazioni familiari in Costa d'Avorio oppure da genitori che non riescono a convincere gli alunni a continuare e, purtroppo, ancora esistono casi di ritiro dei bambini per utilizzarli nei lavori.

Il numero ristretto di abbandoni indica, comunque, un confortante successo nel processo di spinta all'istruzione.

Per quanto riguarda la valutazione del rendimento scolastico degli studenti, le opinioni dei dirigenti scolastici rivelano un livello complessivamente positivo. Infine, i dirigenti scolastici si sono detti molto soddisfatti della qualità e dell'utilità dei kit forniti da MK Onlus. Questo feedback riflette l'importanza di questo supporto materiale, che contribuisce direttamente a migliorare le condizioni di apprendimento e a rafforzare la motivazione degli studenti.



GIOVANI, SPORT E SOLIDARIETÀ

Lo sport come linguaggio di inclusione e servizio

Cari amici Lions, lo sport occupa un posto particolare nella vita delle nostre comunità. Non è soltanto esercizio fisico o competizione, ma un linguaggio universale, capace di unire persone diverse per età, provenienza e storia. In un campo, su una pista o lungo un percorso, le differenze si attenuano e ciò che emerge è la comune volontà di partecipare. In questa dimensione, lo sport rivela la sua natura più autentica: non come confronto tra individui, ma come spazio di incontro.

Per il nostro movimento, lo sport rappresenta anche uno strumento di servizio. Nel tempo, eventi sportivi e partite solidali sono diventati occasioni per sensibilizzare e sostenere cause importanti, dimostrando come la partecipazione possa trasformarsi in consapevolezza. Quando una comunità si riunisce attorno a un evento sportivo a scopo benefico, il gesto atletico diventa simbolo di qualcosa di più ampio: la volontà condivisa di partecipare e contribuire al bene comune.

Lo sport è inoltre una scuola di valori che trovano piena corrispondenza nella vita associativa. Insegna il rispetto delle regole, la fiducia reciproca e la responsabilità verso il gruppo. Nessun risultato è frutto di un singolo. Nasce dall'impegno coordinato di molti. Allo stesso modo, la nostra Associazione cresce grazie alla collaborazione tra Club, soci e Lions, in un percorso che si costruisce giorno dopo giorno attraverso la partecipazione attiva e il sostegno reciproco.

In questi mesi, anche il nostro Distretto ha potuto constatare come le occasioni di incontro, formali e informali, contribuiscano a rafforzare il senso di appartenenza e a creare legami duraturi. Questo è lo stesso principio che anima lo sport: ogni individuo trova la propria forza all'interno di una comunità. L'inclusione non nasce da dichiarazioni astratte, ma dalla concreta volontà di lasciare spazio agli altri, di accogliere, di costruire insieme.

Guardare allo sport con questa prospettiva significa riconoscerne il valore educativo e sociale. Significa comprendere che la vera vittoria non risiede nel superare qualcuno, ma nel permettere a tutti di prendere parte al cammino. È una lezione semplice, ma essenziale, che continua a guidare anche il nostro impegno come Leo, ricordandoci che servire significa, prima di tutto, rendere possibile la partecipazione.

Con rispetto e spirito di servizio.

**Presidente Distretto LEO 108 A*

Susanna Baladassarri



Prima Classificata
nel Distretto 108A
e
Quarta Classificata nel Multidistretto

Il quadro di **Susanna Badassarri** presentata dal **Lions Club Recanati-Loreto** mostra due persone amorevolmente abbracciate in uno scenario di guerra. **L'abbraccio dell'amore protegge da i più gravi pericoli**

“UN POSTER PER LA PACE” SUL TEMA “LA PACE SENZA LIMITI”

I ragazzi interpretano la pace con colori, idee e speranza mettendo la creatività al servizio di un messaggio universale

Ogni anno i Lions Club coinvolgono scuole e realtà giovanili in un progetto artistico di respiro internazionale: la realizzazione di elaborati grafici dedicati al tema della pace.

Il concorso, promosso dal Lions Clubs International, è rivolto ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e li invita a riflettere, attraverso il linguaggio immediato delle immagini, sul valore del dialogo, del rispetto e della convivenza tra i popoli.

Non si tratta soltanto di un'iniziativa artistica, ma di un percorso educativo che stimola consapevolezza e responsabilità, offrendo ai giovani la possibilità di trasformare emozioni e ideali in un messaggio visivo capace di parlare a tutti.

Federica Madonna



Seconda a parimerito
nella classifica
del Distretto 108A

Federica Madonna presentata dal **Lions Club di Lanciano** mostra nel suo quadro una bambina che in un tripudio di fiori ricuce su una tela le fratture del pianeta Terra. Il tutto è sovrastato da due colombe bianche simbolo di pace

Rossella Gianfrancesco



Seconda a parimerito
nella classifica
del Distretto 108A

Rossella Gianfrancesco presentata dal **Lions Club di Campobasso** mostra nel suo quadro cinque persone di colore diverso che portano in un corridoio scuro una chiave che aprirà la porta della pace



AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA



SERVIRE CHI HA PIÙ BISOGNO

La solidarietà è il cuore della nostra missione. I diversi Club si sono impegnati con dedizione nella raccolta e nella consegna di beni di prima necessità e generi alimentari destinati a persone e famiglie in difficoltà.

Un gesto concreto che testimonia la vicinanza alla comunità e l'attenzione ver-

so chi vive situazioni di fragilità. Servire significa esserci, ascoltare, tendere la mano e trasformare l'impegno in azioni capaci di generare speranza.

Continuiamo a servire il nostro prossimo, con responsabilità e spirito di condivisione, perché ogni aiuto può fare la differenza.

[Aggiungi un posto a tavola – LC Ancona Host. 9 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Jesi. 11 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Fabriano. 10 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Pescara Valpescara. 11 gennaio 2025](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Ancona La Mole. 11 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola- LC Atri Terre del Cerrano. 11 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Forlì Host. 10 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano. 10 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Chieti I Marrucini. 10 gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC San Salvo. 10 gennaio 2026](#)

[Buoni Pasto – LC Termoli Host, dicembre gennaio 2026](#)

[Aggiungi un posto a tavola – LC Vasto Adriatica Vittoria Colonna. 3 gennaio 2026](#)

[Raccolta alimentare – LC Lanciano Frentania. 3 gennaio 2026](#)

[Buono pasto -LC Gabicce mare. 11 dicembre 2025](#)

[Donazione alimenti – LC Castelfidardo Riviera del Conero. 9 dicembre 2025](#)



LEGALITÀ E DISAGIO SOCIALE. DON PATRICIELLO A CONFRONTO CON I GIOVANI DELLE SCUOLE

LC ISERNIA
7^a Circoscrizione

«Ricordate che nel vostro animo c'è un angolo che vi rende sempre liberi di scegliere»



Grande impegno del Lions Club Isernia che, quest'anno, ha deciso di affrontare con la massima determinazione un tema di grandissima attualità e delicatezza, facendolo ad altissimo livello grazie alla presenza di relatori di grande spessore umano ed esperienza.

L'argomento affrontato presso l'Auditorium "10 settembre 1943" di Isernia è stato quello della "Legalità e disagio giovanile", tema che occupa quotidianamente le pagine di cronaca dei giornali e dei servizi televisivi.

Con grande sensibilità, il Presidente del Lions Club Isernia, Enrico Caranci, ha voluto dare un ruolo di primo piano ai principali destinatari delle opinioni e delle esperienze condivise durante l'incontro, invitando gli studenti dei vari istituti scolastici della provincia e i loro insegnanti. Al tempo stesso, ha coinvolto coloro che potevano offrire sostegno, incoraggiamento e consigli, trovando nel Governatore del Distretto Lions 108A, Stefano Maggiani, un attento e puntuale alleato.

Hanno inoltre portato il loro contributo importanti rappresentanti del territorio: il Sindaco di Isernia, Piero Castrataro; Palmina Giannini, da anni impegnata nella lotta alle malattie rare; la prof.ssa Carmelina Di Nezza, dirigente del Liceo Scientifico e Classico di Isernia. Ospite centrale dell'incontro è stato Don Maurizio Patriciello, parroco del Parco Verde di Caivano (NA), profondo conoscitore delle problematiche legate alla criminalità e al disagio sociale.

Don Patriciello ha raccontato con parole forti e dirette la violenza quotidiana che segna la comunità in cui opera: giovani che, per futili motivi, si rendono protagonisti di episodi di estrema brutalità, ragazzi intrappolati nel circuito della droga, in contesti difficili da bonificare anche per le Forze dell'Ordine. Da qui la domanda provocatoria: «C'è qualcosa di peggio dell'animo cattivo?» La risposta è stata netta: «Sì, l'animo abituato». Quando

ciò che non è normale diventa routine, il rischio è l'assuefazione all'illegalità.

Don Patriciello ha ammonito i giovani a diffidare dei bulli, definiti i futuri mafiosi: i mafiosi di oggi, ha spiegato, erano spesso i bulli di ieri. Figure che vivono sfruttando il lavoro e l'impegno delle persone perbene, senza restituire nulla alla società.

Rispondendo alle domande degli studenti, ha lasciato un messaggio di profonda speranza:

«Dentro al nostro animo c'è un angolo in cui nessuno potrà mai entrare. Qualcuno può tentare di imporci comportamenti o condizionarci, ma quell'angolo ci garantirà sempre una libertà assoluta. Dio ci ha fatti liberi di scegliere, sempre».

In precedenza, il Sindaco Piero Castrataro ha ringraziato il Lions Club Isernia per l'attenzione costante verso temi di alto valore sociale, mentre il Presidente Enrico Caranci ha espresso gratitudine a Don Patriciello per aver accettato l'invito e per la sua instancabile volontà di lottare ogni giorno.

Palmina Giannini ha invitato gli studenti ad ascoltare con attenzione, sottolineando come occasioni di questo tipo siano irripetibili e vadano colte e custodite.

Due dirigenti scolastici si sono poi rivolti direttamente ai ragazzi: la prima esortandoli a realizzare i propri desideri, sempre nel rispetto e per il bene degli altri; il secondo ricordando come la scuola rappresenti un'opportunità per cercare e coltivare la bellezza e il proprio progetto di crescita.

A concludere l'incontro è stato il Governatore del Distretto Lions 108A, Stefano Maggiani, che ha detto ai giovani:

«Ricordate che non siete mai soli: ci sono tante persone pronte ad aiutarvi e giornate come questa lo dimostrano. I Lions mi hanno insegnato soprattutto due cose: l'amicizia e il servizio verso gli altri», chiudendo con un invito a cercare sempre, nei propri comportamenti, gentilezza, fratellanza e rispetto.



CONVEGNO DEL LIONS CLUB INTERNATIONAL SULLA LONGEVITÀ

Un approccio olistico per il benessere di domani

“Longevità, un ruolo nuovo nella società di domani”, tema nazionale di studio del Lions Clubs International, è il convegno che si è svolto presso la Sala Consiliare del Comune di Termoli il 22 gennaio 2026. Promosso dal Lions Club Larino, dal Lions Club Termoli Host e dal Lions Club Tifernus, l'evento ha riunito diversi esperti, mettendo in risalto una visione sociale, nutrizionale, medica e olistica della longevità. Una longevità intesa non solo come un'esistenza più lunga, ma come una vita piena e soddisfacente, attraverso un equilibrio alimentare, sociale e spirituale.

Dopo i saluti del sindaco Nicola Antonio Balice, il convegno ha evidenziato a una platea attenta come stili di vita virtuosi possano trasformare l'invecchiamento in un'opportunità condivisa. La moderatrice Graziella Vizzari e i relatori hanno affrontato l'argomento da diversi punti di vista.

La geriatra Dott.ssa Maria Pia Smargiassi, Officer del Distretto 108A VII Circo-scrizione, ha descritto la longevità come un “cammino stimolante” verso una salute duratura, osservando come l'Italia abbia una popolazione tra le più longeve al mondo grazie alla dieta mediterranea antinfiammatoria, a un sistema sanitario accessibile e a legami sociali forti, sostenuti da familiari, amici e comunità. Fattori che favoriscono un approccio virtuoso alla vecchiaia.



La Dott.ssa Smargiassi ha concluso il suo intervento con consigli olistici: camminare, fare pasti leggeri, bere molta acqua, consumare cibi freschi non processati, esporsi al sole come antidepressivo naturale e coltivare atteggiamenti di perdono, ottimismo e amore profondo per “rendere l'anima leggera”.

Il presidente della Zona B della VII Circo-scrizione, Domenico Fabbiano, ha completato il quadro sociale: il Lions Clubs International, con i suoi 50.000 club e 1.400.000 soci, considera la longevità non come un peso, ma come una risorsa. I senior possono rappresentare una forza preziosa anche per l'economia familiare. Di fronte all'invecchiamento della popolazione italiana, è necessario ridisegnare il welfare in un'ottica di “longevity economy”, telemedicina ed edilizia inclusiva.

Al centro di una strategia per favorire una lunga vita vi è l'aspetto alimentare,

pilastro contro l'infiammazione cronica e la senescenza cellulare. Il cardiologo Dott. Alberto Montano, esperto in medicina del sonno, ha sottolineato l'importanza di un sonno di qualità e di un microbiota intestinale sano, evidenziando la necessità di una dieta povera di grassi e zuccheri e di evitare fattori di rischio come fumo, sedentarietà, abuso di alcol e ipertensione.

La biologa nutrizionista Dott.ssa Marianna Licursi ha approfondito i rischi legati all'obesità, che può favorire processi infiammatori latenti, ma ha ricordato anche come una carenza proteica possa ridurre la massa muscolare. Un microbiota vario e una dieta mediterranea associata a uno stile di vita attivo contribuiscono a una longevità di qualità.

La Dott.ssa Elda Della Fazia (Lions Termoli Host) ha affrontato il tema della prevenzione degli infortuni domestici, particolarmente pericolosi per gli anziani soli, suggerendo semplici accorgimenti come calzature antiscivolo, illuminazione adeguata e maggiore attenzione ai rischi domestici.

A chiudere l'incontro è stato il presidente di Zona B, Domenico Fabbiano, che ha ringraziato relatori, autorità e soci presenti. L'evento ha posto l'attenzione su un tema cruciale: trasformare la longevità in una risorsa per la società, l'economia e il benessere collettivo.



CELEBRATA LA 4^a CHARTER E CONFERITA LA MELVIN JONES FELLOW AL GIOVANE ATLETA YURI STRAZZI

LC ANCONA
LA MOLE
4^a Circostrizione

*Sport, solidarietà e nuovi soci
nel segno dei valori lionistici*

Una giornata densa di emozioni e significati ha accompagnato la celebrazione della 4^a Charter del Lions Club Ancona La Mole, evento che rappresenta una tappa importante nel percorso di crescita e di servizio del Club sul territorio.

La cerimonia ha testimoniato, ancora una volta, il forte legame tra il Lions Club e la comunità locale, ponendo al centro i valori fondanti del lionismo:

servizio, etica, solidarietà e partecipazione attiva. Momento particolarmente sentito è stata l'investitura del nuovo socio, il medico legale Romolo Radicioni, accolto con calore dai soci e dagli ospiti presenti, a conferma di un Club dinamico e aperto a nuove energie e competenze.

Di grande rilievo è stata anche il conferimento della Melvin Jones Fellow, onorificenza della Lions Clubs Interna-



I NOSTRI SERVICE

tional Foundation, al giovane atleta Yuri Strazzi, campione italiano di canottaggio Pararowing.

Un riconoscimento che ha unito sport e solidarietà, celebrando non solo l'eccellenza agonistica, ma anche la forza dei valori umani, dell'inclusione e della determinazione personale.

Alla celebrazione hanno preso parte numerose autorità lionistiche del Distretto 108A, tra cui il Governatore Distrettuale Stefano Maggiani, il 1° Vice Governatore Marco Droghini, il Tesoriere Distrettuale Giuseppe Cortesi, il Coordinatore Distrettuale GMA/GMT e Presidente della Fondazione Distrettuale Francesca Romana Vagnoni, il Presidente di Zona B Francesco Sgroi, il Coordinatore Distrettuale GST Gennaro Falco e il Cerimoniere Distrettuale della 3ª Circostrizione Annalisa Galeazzi, a testimonianza della vicinanza del Distretto al Club.

Significativa anche la presenza delle istituzioni locali, rappresentate dall'Assessore Antonella Andreoli e dal Deputato Stefano Benvenuti Gostoli, che hanno sottolineato l'importanza del dialogo e della collaborazione tra associazionismo e istituzioni per il bene comune.

Nel corso della parte congressuale, la Presidente Emilia Marsigliani ha illustrato le attività già



realizzate dal Lions Club Ancona La Mole – in ambito sociale, culturale e sportivo – e i progetti futuri, confermando un impegno concreto e costante a favore della comunità anconetana. Nel suo intervento, il Governatore Stefano Maggiani ha ricordato come il cerimoniale, insieme ai diritti e ai doveri, rappresenti uno dei pilastri della convivenza civile, ribadendo che l'azione dei Lions è espressione di responsabilità sociale e di valori etici condivisi.

La giornata si è conclusa in un clima di festa e di autentico orgoglio lionistico, rafforzando il senso di appartenenza tra soci, ospiti e territorio.

Una Charter che celebra non solo la storia del Club, ma che guarda al futuro, rinnovando l'impegno nel servizio, nello sport, nella cultura e nel volontariato al servizio della città di Ancona.



SOLIDARIETÀ AL TEATRO DEI MARSI PER LA PREVENZIONE DELLA RETINOPATIA DIABETICA

LC AVEZZANO
5^a Circoscrizione

*Grande partecipazione all'iniziativa
"Veder bene con il cuore"*



La cittadinanza di Avezzano ha risposto con entusiastica partecipazione all'iniziativa del Lions Club Avezzano "Veder bene con il cuore", finalizzata alla raccolta fondi per dotare l'Ospedale di Avezzano di uno strumento fondamentale per la prevenzione della retinopatia diabetica, patologia che colpisce centinaia di persone nel territorio marsicano.

L'adesione è stata altissima, con il Teatro dei Marsi gremito in ogni ordine di posti. Un pubblico eterogeneo e intergenerazionale ha assistito al balletto "La Boutique Fantasque", magistralmente diretto da Candida Giffi e interpretato dai giovani allievi della scuola Harmony Danza di Avezzano.

Sulle note di Respighi e Rossini, il pubblico ha potuto apprezzare le eleganti coreografie, i colori e l'armonia dei movimenti degli artisti in scena. Una menzione particolare va proprio ai giovani interpreti, che con il loro impegno hanno risposto concretamente a una sollecitazione di natura sociale nata dal territorio. Insieme alle loro famiglie, sono stati protagonisti di una nobile

causa, dimostrando sensibilità e partecipazione attiva.

Musica, colore e movimento hanno fatto da cornice a una serata di alto valore solidale. I soci del Lions Club Avezzano hanno testimoniato concretamente il loro storico ruolo di "Cavalieri dei non vedenti", impegnati nella lotta contro la cecità prevenibile. Particolarmente toccante è stata la testimonianza del Dott. Tonino Ippoliti, socio del Club e autorevole paladino di questa causa, che negli ultimi vent'anni ha effettuato circa 10.000 visite preventive gratuite nelle scuole del territorio marsicano.

La serata è stata introdotta dalla cerimoniera Franca Stornelli, mentre il significato e le finalità dell'iniziativa sono stati illustrati con chiarezza e sensibilità dalla Prof.ssa Armida Crocenzi, responsabile del service.

Commosa e orgogliosa la Presidente del Lions Club Avezzano, Enza Alfonsi Terra, consapevole di aver favorito un incontro di altissima valenza sociale, capace di unire cultura, spettacolo e solidarietà in un'unica, significativa esperienza collettiva.



UN PRANZO SPECIALE DELLA BEFANA PER CHI HA PIÙ BISOGNO

LC JESI
3^a Circoscrizione

Lions Club Jesi e Cuochi Marche insieme presso la Caritas

Il Lions Club Jesi, in collaborazione con la Federazione Italiana Cuochi Marche, ha celebrato la festività dell'Epifania con un gesto di solidarietà concreto: la preparazione e distribuzione di un pranzo speciale per le persone assistite dalla Caritas di Jesi.

Dal 3 all'11 gennaio 2026, in oltre 200 nazioni, il Lions Clubs International ha simbolicamente indirizzato le proprie attività di servizio alla questione della Fame nel mondo, tema storico dell'Associazione e inserito tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. In tutto il mondo, circa 2 miliardi di persone non hanno accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente. I Lions contribuiscono generosamente tramite raccolta e distribuzione di generi alimentari, eventi di preparazione pasti e supporto

alle associazioni assistenziali.

Anche il Lions Club Jesi ha sviluppato iniziative concrete sul territorio, in collaborazione con realtà locali come Caritas Jesi e Solidarietà in Vallesina, includendo donazioni di strumenti per la raccolta, cottura e stoccaggio degli alimenti.

Per l'occasione, alcuni soci e consorti del Club si sono uniti ai volontari nella preparazione dei pasti, guidati dagli Chef della Federazione Italiana Cuochi Marche: Paolo Piaggese, Daniele Tantucci, Rosario Sabbia e Simone Baleani, anche socio Lions. Grazie alla loro esperienza, sono stati preparati due menù completi, serviti in sede o consegnati alla Casa delle Genti e confezionati per il pasto serale da asporto.

Il pranzo della Befana, composto da primo, secondo con contorni, frutta, torrone e panettone con crema pasticciera, è sta-



to accolto con entusiasmo dai beneficiari. Più del risultato gastronomico, l'esperienza ha trasmesso vicinanza e solidarietà, offrendo un momento di respiro a chi quotidianamente si dedica con dedizione alla nutrizione di chi si trova in condizioni di bisogno.

MEDICAL DAY , SCREENING GRATUITI A SCUOLA

LC SAN SALVO
7^a Circoscrizione

In collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo "Mattioli - D'Acquisto", organizzato un Medical Day presso la scuola "Filomena Delli Castelli" di via Melvin Jones a San Salvo, registrando un grande successo



L'evento, svoltosi durante l'orario scolastico, ha offerto screening gratuiti agli alunni delle classi prime, con visite specialistiche a cura di professionisti sanitari qualificati: Carlo De Luca, Otorino, Maria Teresa Viggiano, Odontoiatra, Germana Battista, Ortottista

"Il Lions Club San Salvo è orgoglioso di aver offerto questo servizio alla comunità scolastica, promuovendo la salute e il benessere dei nostri ragazzi. La prevenzione è un valore fondamentale per noi, e siamo felici di contribuire a creare un futuro più sano per i nostri bambini", dichiara il Presidente del Lions Club San Salvo, Virginio Di Pierro. Il Lions Club San Salvo ringrazia i responsabili del service, Romina Palombo e Venanzio Bolognese, i soci Claudio De Nicolis e Carmen Di Vito, le insegnanti e la dirigente scolastica Annarosa Costantini per il prezioso contributo alla riuscita di questo service, che il club organizza con grande partecipazione da quindici anni.

BURRACO SOLIDALE A SOSTEGNO DELL'AGBE

LC VASTO HOST
7^a Circoscrizione

Una serata di gioco e condivisione per aiutare i bambini affetti da leucemie e tumori solidi

Dopo aver reso omaggio ai Caduti della terra, i soci del Lions Club Vasto Host, insieme a numerosi appassionati di burraco, si sono ritrovati presso la sede sociale, l'Hotel Perrozzi di Vasto Marina, per un Burraco di solidarietà finalizzato alla raccolta fondi a favore dell'AGBE – Associazione Genitori Bambini Emopatici di Pescara.

L'AGBE, composta e gestita dagli stessi genitori dei bambini affetti da leucemie e tumori solidi, opera quotidianamente a sostegno del “mondo del baby paziente oncologico”, offrendo servizi concreti e portando speranza e sorrisi a chi affronta momenti di grande difficoltà.

Alla serata hanno partecipato circa 140 persone che, in un clima di amicizia e condivisione, hanno contribuito alla raccolta di una cospicua somma, destinata all'acquisto di scrivanie e materiale utile per l'associazione beneficiaria.

Il Presidente del Lions Club Vasto Host, Michele Lalla, ha espresso un sentito ringraziamento al Coordinatore del Comitato Oncologia Pediatrica/Donazione Organi del Club, Maurizio Sangiovanni, e alla moglie Ilaria Tesei, per l'impegno profuso nell'organizzazione del service.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche a Marisa Di Falco, Presidente del Circolo Burraco di Vasto, per aver saputo coinvolgere e unire i circoli di burraco del territorio in una serata armoniosa e solidale, nonché a tutti i soci Lions e ai membri del Comitato che hanno partecipato con spirito di servizio e collaborazione.

I rappresentanti dell'AGBE, Daniela e Giovanni, presenti all'evento, hanno portato la loro toccante testimonianza, ringraziando il Lions Club Vasto Host, i circoli di burraco e tutti i partecipanti per la vicinanza e il sostegno dimostrati.



LIONS CLUB VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA, A SCERNI E VASTO DUE INCONTRI DEDICATI ALLA SICUREZZA DELLA RETE

Oltre 200 partecipanti al service "INTERconNETtiamoci... ma con la testa" nella settimana del Safer Internet Day



Continua l'impegno del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna nella diffusione di un uso consapevole della rete internet e dei dispositivi digitali, con nuove iniziative che questa volta hanno coinvolto l'Istituto Tecnico Agrario Cosimo Ridolfi di Scerni e la scuola cattolica paritaria bilingue S. Tommaso di Vasto, proprio nella settimana in cui ricorre il Safer Internet Day, la giornata internazionale promossa dalla Commissione Europea dedicata alla sensibilizzazione di giovani, genitori e insegnanti sui rischi online e sulle opportunità del digitale.

Sono stati 150 i ragazzi e 50 gli adulti che hanno partecipato a due sessioni distinte di "INTERconNETtiamoci... ma con la testa", il service Lions di valenza multidistrettuale curato dal dott. Piero Zulli, esperto in computer crime e computer forensics, e dal giornalista Luigi Spadaccini, entrambi formatori del service.

Gli incontri, fortemente voluti dalla prof.ssa Annalisa Taraborrelli, con il pieno sostegno della dirigente scolastica del Comprensivo Ridolfi Montedodorisio, Antonietta Ciffolilli, e della dirigente Sandra Di Gregorio per l'istituto vastese, si sono sviluppati partendo dallo sfatare falsi miti per arrivare a instillare dubbi costruttivi, soprattutto nei giovani, affinché imparino a porsi domande sul proprio comportamento e sulla sicurezza quando si siedono davanti allo schermo di un PC o utilizzano smartphone e console.



LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione



Grazie al confronto con gli esperti, particolare attenzione è stata rivolta alla tutela dei dati personali, alla necessità di non mostrare una doppia identità – una nella vita reale e un'altra nel digitale – al cyberbullismo e all'adescamento online, alle fake news, all'intelligenza artificiale e alle cosiddette "challenge".

«È sempre complesso spiegare ai genitori che oggi esistono nuove piazze frequentate dai nostri ragazzi e che gli adulti conoscono ancora troppo poco – afferma il presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna, Antonio Muratore – ma ci lascia sempre grande soddisfazione il riscontro che otteniamo da ragazzi e adulti, durante e dopo gli incontri. Questo testimonia l'attualità della tematica trattata e rafforza il nostro impegno, che continueremo a portare avanti anche in futuro».

XXX EDIZIONE DEL PREMIO POESIA RUBICONE: OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI AUTORI

LC DEL RUBICONE
LEO RUBICONE
2^a Circoscrizione

Il concorso valorizza i talenti under 25 e promuove l'espressione artistica dei giovani

Il Premio Poesia Rubicone, giunto alla sua XXX edizione, rappresenta un'importante iniziativa culturale promossa dal Lions Club del Rubicone e dai Leo Rubicone, con l'obiettivo di valorizzare i giovani autori e offrire loro uno spazio di espressione e crescita artistica.

Il concorso è rivolto a tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni, invitandoli a partecipare con testi poetici che raccontino emozioni, esperienze e riflessioni personali. Partecipare al Premio significa non solo confrontarsi con la propria creatività, ma anche assumere un ruolo attivo nella promozione della cultura e della letteratura giovanile.


Modalità di partecipazione:

Ogni concorrente può inviare fino a tre testi poetici entro il 23 febbraio 2026 all'indirizzo:

premio.poesia.rubicone@gmail.com.

Il Lions Club del Rubicone e i Leo Rubicone invitano tutti i giovani interessati a consultare il bando e a cogliere questa occasione per esprimere il proprio talento e contribuire alla tradizione letteraria del territorio.


THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUB



DISTRETTO 108/A - ITALY

LIONS CLUB DEL RUBICONE

LEO CLUB DEL RUBICONE



indicono

Il XXX Concorso Letterario Riservato ai Giovani: 1° PREMIO POESIA DEL RUBICONE

-NORME DI PARTECIPAZIONE-

<p>1) La partecipazione è riservata a giovani di non oltre 25 anni al 31 dicembre 2025. Per i concorrenti di età inferiore ai 18 anni è necessaria l'autorizzazione di un genitore/tutore.</p> <p>2) I concorrenti dovranno inviare 3 poesie edite o inedite, a tema libero, in lingua italiana. Con un numero di testi inferiore o superiore non si potrà essere ammessi. Le poesie dovranno essere contenute entro 45 versi; in caso contrario verranno cestinate. I partecipanti dovranno inviare i propri testi in un unico file PDF allegato. Nel corpo dell'e-mail dovranno essere indicati obbligatoriamente i seguenti dati del candidato: - Nome e cognome - Indirizzo e-mail - Numero di telefono - Data di nascita</p> <p>3) Le poesie dovranno essere inviate entro e non oltre il 23 FEBBRAIO 2026 alla seguente e-mail: premio.poesia.rubicone@gmail.com. Farà fede la data dell'invio della mail.</p> <p>4) Non è dovuto nessun contributo per la partecipazione al Concorso ed il farlo non obbliga né impegna gli organizzatori ad alcun tipo di vincolo o di rimborso spese verso il partecipante.</p> <p>5) Tra tutti i concorrenti saranno selezionati 6 finalisti e solo durante la cerimonia di premiazione verranno proclamati: • Primo classificato: riceverà un premio in denaro di euro 500. • Dal secondo al sesto classificato: ciascun vincitore riceverà un premio in denaro di euro 200.</p>	<p>La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e luogo che saranno comunicati non appena decisi.</p> <p>6) La Giuria, il cui giudizio è insindacabile, è così costituita: Bruno Bartoletti (Presidente), Ilaria Amodio, Giulia Bravi, Alessandro Caputo, Anna Paradisi, Susanna Terenzi, Luciana Trombetta. I giurati valuteranno i testi secondo indicatori di originalità, efficacia comunicativa ed emotiva, competenza linguistica e stilistica.</p> <p>7) Solo i 6 finalisti saranno avvisati personalmente dalla segreteria del premio, in tempo utile per essere presenti alla cerimonia di premiazione, non essendo ammesse deleghe. Durante la cerimonia saranno resi pubblici i nomi dei vincitori.</p> <p>8) I premi non ritirati personalmente non verranno inviati e resteranno a disposizione del Club.</p> <p>9) I risultati del Concorso verranno resi noti dopo la data della premiazione sul sito www.concorsiletterari.it/gratuiti.</p> <p>10) La partecipazione al presente Concorso implica per il partecipante l'accettazione di tutte le norme sopra indicate. Il concorrente altresì permette ed autorizza la divulgazione di tutti i suoi dati personali necessari per la gestione del presente Concorso, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.</p> <p>Per eventuali chiarimenti e/o informazioni: Segretaria del Leo Club del Rubicone: Alessia Francisconi 393 0371290 Segretario del Lions Club del Rubicone: Ruben Bastoni 349 1501054</p>
--	---

“AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA”: IL LIONS CLUB ROSETO DEGLI ABRUZZI VALLE DEL VOMANO IN PRIMA LINEA CONTRO LA FAME

LC ROSETO
DEGLI ABRUZZI
VALLE DEL VOMANO
5^a Circoscrizione

Pranzo solidale, raccolta alimentare e integrazione sociale per sostenere i più fragili nella Vallata del Vomano

In occasione della “Settimana del Service” dedicata alla lotta contro la fame, il Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano ha promosso un'importante iniziativa di solidarietà e condivisione, dando concreta attuazione al progetto nazionale “Aggiungi un posto a tavola”.

Il momento più significativo si è svolto presso la Casa Famiglia “L'Ombrello”, dove i soci hanno offerto e condiviso un pranzo sociale con i 12 minori non accompagnati ospiti della struttura. Un gesto che va oltre l'assistenza alimentare, trasformandosi in un'occasione di socializzazione e integrazione, contribuendo a contrastare l'isolamento dei più fragili.

L'iniziativa, promossa dal Presidente del Club di Roseto, Vincenzo Arangiario, ha visto una partecipazione corale che testimonia la compattezza dei Lions sul territorio. Al suo fianco ha offerto il proprio supporto il Presidente del Lions Club Teramo, Eugenio Galassi, a conferma della proficua sinergia tra i Club locali.

Il coordinamento istituzionale è stato curato da Amelide Francia, Presidente

della Zona A della V Circoscrizione, e da Fedele Di Domenicantonio, GST (Global Service Team) della V Circoscrizione, presenti per sostenere l'attività e ribadire l'importanza del servizio attivo.

“Mettersi al servizio della comunità significa abbattere le barriere e tendere la mano a chi è più fragile”, hanno dichiarato i rappresentanti dei Club presenti. “Questo è il cuore del nostro WeServe: la gioia di servire con il cuore, trasformando un pasto in un ponte verso l'altro”.

Oltre al pranzo solidale, l'impegno dei Lions si è concretizzato attraverso una raccolta alimentare, aperta a tutta la cittadinanza, presso diversi punti vendita della Vallata del Vomano. Più di 25 volontari, riconoscibili dai tradizionali gilet gialli, hanno presidiato i negozi, consentendo la raccolta di oltre una tonnellata di beni di prima necessità, destinati a sostenere le realtà caritatevoli del territorio.

Il Presidente Arangiario ha espresso grande soddisfazione, sottolineando come la comunità locale abbia ancora



una volta dimostrato sensibilità e generosità, rispondendo con entusiasmo alle iniziative di solidarietà promosse dai Lions.

L'attività si inserisce nel programma del Governatore del Distretto 108A, Stefano Maggiani, e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Mission 1.5, volta a rafforzare l'impatto dei servizi Lions nelle comunità locali.



“INTERCONNETTIAMOCI... MA CON LA TESTA!”: IL LIONS CLUB TERMOLI HOST GUIDA GLI STUDENTI SULLA SICUREZZA ONLINE

Un incontro all'Istituto Omnicomprensivo Giulio Rivera per educare i giovani a navigare in rete con consapevolezza, responsabilità e sicurezza

L'Istituto Omnicomprensivo Giulio Rivera di Guglionesi ha ospitato il convegno “INTERconNETtiamoci... ma con la testa!”, organizzato dal Lions Club Termoli Host per guidare gli studenti sulla sicurezza online.

Nel suo intervento, Nicola Muricchio, Presidente del Lions Club Termoli Host, ha sottolineato l'importanza di tutelare i ragazzi durante la navigazione in rete, ringraziando al contempo la Dirigente dell'Istituto, Patrizia Ancora, per la collaborazione.

I relatori Lions, il Dott. Piero Zulli e il giornalista Luigi Spadaccini, hanno introdotto l'incontro spiegando in maniera chiara l'uso di Internet da parte dei giovani: cosa si può fare online, quali rischi possono incontrare e come prevenire situazioni pericolose. L'iniziativa è stata pensata come un viaggio guidato nel mondo digitale visto con gli occhi degli studenti, ponendo fin dall'inizio una domanda fondamentale: cosa fanno davvero i ragazzi online e quali rischi affrontano senza rendersene conto?

Durante il convegno si è discusso dei principali strumenti digitali, dei social network e di comportamenti sicuri online. Sono stati affrontati temi come bullismo e cyberbullismo, ingiurie e minacce sui social, profili falsi, sostituzione di persona,

cyberstalking, pedofilia e cyberpedofilia, sempre con un linguaggio adeguato all'età dei ragazzi. I relatori hanno spiegato come proteggersi, evitando di inviare foto personali e non accettando contatti da sconosciuti.

L'incontro ha toccato anche phishing, truffe online, diritto d'autore e pirateria informatica, sottolineando che scaricare o condividere contenuti illegalmente può comportare conseguenze legali. Particolare attenzione è stata data alla privacy e alla reputazione online, evidenziando quanto sia importante proteggere le proprie informazioni e capire che ogni post contribuisce a costruire la propria immagine digitale.

I relatori hanno inoltre richiamato semplici contromisure tecniche: utilizzare password robuste, non condividerle, riconoscere i segnali di virus informatici e affidarsi a software antivirus aggiornati.

A conclusione, Nicola Muricchio e la Dirigente Patrizia Ancora hanno ribadito l'impegno del Lions Club Termoli Host nel supportare i giovani nella navigazione consapevole. Il messaggio è chiaro: Internet non è un nemico, ma uno strumento potente che va conosciuto e gestito con testa, responsabilità e dialogo costante tra ragazzi, scuola e famiglia.



VII EDIZIONE DEL LIONS CARNIVAL

Una serata di festa che diventa solidarietà

È di circa 1.200 euro la somma raccolta grazie alla settima edizione del Lions Carnival, appuntamento ormai consolidato nel calendario delle iniziative lionistiche del territorio. Fondi che, in questa occasione, verranno devoluti interamente al service “Una luce per la tempesta”, a sostegno delle popolazioni colpite dal ciclone Harry.

Organizzata con spirito di collaborazione dai Lions Club Vasto Host, Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna, Lions Club Vasto New Century e Lions Club San Salvo, che ancora una volta hanno saputo unire divertimento e impegno solidale, la serata è stata animata da balli, karaoke, la tradizionale pentolaccia, momenti di convivialità e ottimo cibo.

Particolarmente apprezzata la premiazione delle maschere: diverse sono state quelle premiate per originalità e interpretazione, con un riconoscimento speciale andato alla coppia che ha vestito i panni di Dante e Beatrice, risultata la più bella della serata.

Segno di una comunità attenta e sensibile alle iniziative di solidarietà è stata la numerosa partecipazione di soci Lions e di tanti ospiti accorsi al Ristorante Il Panfilo di San Salvo Marina, te-



atro accogliente della serata, alla quale erano presenti, tra gli altri, il Presidente della VII Circoscrizione del Distretto Lions 108 A, Francesco Cristaldi, la Presidente di Zona A, Maria Grazia Angelini, il Presidente del Lions Club Campobasso, Antonello Di Stella, i Presidenti dei quattro Club promotori Michele Lalla, Antonio Muratore, Erika De Cristofaro e il padrone di casa Virginio Di Piero.

Tutti hanno espresso soddisfazione per la partecipazione e per il significativo risultato solidale raggiunto, ribadito dall'officer della Fondazione Internazio-

LC VASTO HOST
VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
VASTO NEW CENTURY
SAN SALVO
7^a Circoscrizione

nale Lions (LCIF) di Zona A, Romina Palombo, che ha illustrato ai presenti le finalità dell'iniziativa.

Il Lions Carnival si conferma così un momento di aggregazione capace di trasformare la festa in un concreto gesto di aiuto, nel pieno spirito del motto lionistico “We Serve”.



UNA CALZA DELLA BEFANA CHE DIVENTA SPERANZA

LC MATELICA
3^a Circoscrizione

Dal Lions Club Matelica un aiuto concreto ai bambini del Burkina Faso



Lunedì 5 gennaio l'A.S.D. Bocciofila di Castelraimondo, nella persona del presidente Carlo Croia, ha donato una bellissima "calza della Befana" che, tramite il Lions Club Matelica, ha raggiunto tanti bambini in Burkina Faso.

Parte del ricavato della tombola svoltasi nella serata del 5 gennaio è stata destinata al Service Lions MK Onlus "100% a Scuola", un

progetto che ha come obiettivo quello di accompagnare i bambini nel percorso scolastico, fornendo kit scolastici completi, sostegno economico per le rette e supporto alle infrastrutture fondamentali, come la realizzazione di pozzi ed orti scolastici.

Un progetto che ha già dimostrato un impatto concreto e significativo: dalla diminuzione della mortalità infantile all'aumento della scolarizzazione, in particolare nelle aree rurali più fragili. Tutto questo è possibile grazie alla solida partnership tra i Lions del Burkina Faso e i Lions italiani, che con impegno e continuità promuovono eventi di raccolta fondi a sostegno delle comunità più vulnerabili.

Il Responsabile del Settore Infanzia del Service MK Onlus, il Lions Sauro Bovicelli, ha espresso un sentito ringraziamento per il grande risultato, sottolineando che la cifra raccolta permetterà di sostenere, per un anno, una scuola composta da



quattro aule, nelle quali studieranno circa 200 bambini.

Grande l'affluenza di pubblico e straordinario il risultato finale: un Service di forte impatto sociale e culturale, capace di portare speranza concreta in una Nazione che vive profonde difficoltà.



“ADOTTA UNA SCUOLA DI OTTICA”: IL LIONS CLUB MATELICA AL FIANCO DEGLI STUDENTI

LC MATELICA
3^a Circoscrizione

Donazione di lenti e montature all'IPSIA di Matelica per sostenere la formazione e il futuro della professione



Giovedì 4 dicembre il Lions Club Matelica ha realizzato, presso l'IPSIA di Matelica – indirizzo Ottica, il progetto “Adotta una Scuola di Ottica”, iniziativa promossa dal Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati.

Alla presenza della Presidente Amina Murani Mattozzi, della Vice Presidente Prof.ssa Linda Alfano, del GST di Club Lilli Murani Mattozzi, del Segretario Alberto Cardona e delle docenti Rossella Baroni e Ilaria Agricola, sono state donate numerose lenti e montature nuove, accolte con entusiasmo e gratitudine dagli studenti.

Il progetto rappresenta un'importante opportunità per la scuola, che può così disporre di materiali utili alla formazione pratica dei ragazzi, ma anche per il Club, che attraverso il servizio sostiene i giovani e investe nel futuro di una professione strettamente legata alle attività lionistiche.

“Servire” in una scuola significa essere vicini ai giovani e alle loro famiglie, contribuendo concretamente alla crescita professionale e facendo conoscere i valori e l'impegno dei Lions Club italiani nel territorio.

ALLA RA SAN PIO: UN NATALE ALL'INSEGNA DELLA GENTILEZZA

LC VASTO HOST
7^a Circoscrizione

di Piero Uva

Un pomeriggio di sorrisi, doni e condivisione con gli ospiti della struttura per celebrare lo spirito del Natale

Un pomeriggio speciale, fatto di sorrisi, ricordi e profumo di Natale, quello trascorso alla RA San Pio grazie alla visita del Lions Club Vasto Host. In occasione degli auguri natalizi, i soci del Club hanno dedicato tempo e ascolto agli ospiti della struttura, condividendo attenzione e calore umano, doni preziosi quanto quelli materiali.

Durante l'incontro sono stati consegnati i cuscini acquistati in occasione della Giornata sulla Salute Mentale, una stella di Natale, il tradizionale panettone e i presepi in cioccolato solidali. Gestì semplici ma carichi di significato, che hanno contribuito a rendere l'atmosfera ancora più festosa e accogliente.

Il momento più emozionante è stato lo scambio di racconti: storie di vita, ricordi di Natali passati e ricette tradizionali si sono intrecciati attorno a una golosa merenda condivisa, trasformando l'incontro in una vera esperienza di comunità. Non si è trattato solo di beneficenza, ma di una relazione autentica tra generazioni.

Il Lions Club Vasto Host ha ricordato a tutti che la gentilezza crea legami, accorcia le distanze e rende più umano il tempo che viviamo. Un sorriso, una parola buona o un gesto di attenzione possono illuminare la giornata di chi li riceve, ma anche di chi li compie. In momenti come questi, la gentilezza diventa un linguaggio universale, capace di portare conforto, dignità e speranza.

Con questa visita, il Club ha sottolineato che il vero spirito del Natale non sta solo nei doni, ma nella capacità di fermarsi, ascoltare e condividere. Perché la gentilezza, soprattutto quando sincera, è il regalo più prezioso che possiamo fare e ricevere.



LA PREVENZIONE VISIVA NELLE SCUOLE

LC LANCIANO
7^a Circostrizione

“Sight for Kids”: la cultura della diagnosi precoce a tutela della salute dei più piccoli

Proteggere la vista dei più piccoli per garantire loro un futuro luminoso. Con questo spirito, il Lions Club Lanciano ha rinnovato il 9 febbraio 2026, il proprio impegno sociale entrando nelle scuole dell’infanzia del territorio con il service nazionale Sight for Kids.

L’iniziativa si è focalizzata sulla prevenzione dell’ambliopia (il cosiddetto “occhio pigro”) e delle principali patologie oculari infantili. Presso la Scuola dell’infanzia “Rione S. Antonio”, i soci hanno effettuato uno screening visivo gratuito con l’obiettivo di favorire una diagnosi precoce, strumento essenziale per intervenire tempestivamente su disturbi che, se trascurati in una fase così delicata della crescita, potrebbero compromettere in modo irreversibile lo sviluppo visivo.

Un sentito ringraziamento per la riuscita dell’evento è stato espresso dalla

Presidente del Lions Club Lanciano, Marcella Rossi, che ha voluto lodare pubblicamente l’impegno dei soci Andrea Forcione, Fabio Di Carlo e Rosanna Contento, organizzatori e protagonisti del service “Screening visivo dell’ambliopia”. Grazie alla loro dedizione e competenza, lo screening si è trasformato in un momento di dialogo e sensibilizzazione rivolto a bambini e insegnanti, rendendo la prevenzione un autentico gesto di cura e attenzione verso la comunità.

“Essere Lions significa molte cose – sottolinea Marcella Rossi – ma soprattutto implica confrontarsi nel tempo con la propria aspirazione a un continuo miglioramento”. Una visione che si riflette anche nel modo in cui i Lions vengono percepiti dal territorio: uniti nel motto del Governatore del Distretto Lions 108 A, “La gioia di servire con il cuore”, i soci dimostrano che il vero servizio nasce da



una partecipazione autentica e consapevole ai bisogni del prossimo.

Il percorso del Lions Club Lanciano proseguirà nei prossimi giorni con ulteriori appuntamenti nelle scuole del circondario, portando la cultura della prevenzione e consolidando quel legame di fiducia con il territorio che da sempre contraddistingue l’azione del Lions Clubs International.



SERATA LIONISTICA DI SERVIZIO E UNITÀ

CESENA
2ª Circoscrizione

*Il Lions Club Cesena
incontra il Governatore
Maggiani tra service
solidali e ricerca
innovativa*

Una serata intensa e ricca di significato ha visto il Lions Club Cesena accogliere il Governatore del Distretto Lions 108 A, Stefano Maggiani, in un momento di confronto e condivisione che ha rafforzato il senso di appartenenza e la visione comune di servizio.

Prima della cena, il Consiglio Direttivo ha incontrato il Governatore per presentare le attività del Club e i numerosi service che, anche quest'anno, testimoniano un impegno concreto e continuativo a favore della comunità. È stato un dialogo aperto e costruttivo, durante il quale sono stati illustrati progetti, risultati e obiettivi futuri, espressione di un'azione radicata nel territorio e attenta ai bisogni reali.

La serata è poi proseguita alle Cucine Popolari Cesena, realtà che il Club sostiene da anni non solo con contributi economici ma anche con il servizio attivo di alcuni soci. In questa occasione, l'impegno si è concretizzato con la consegna di 1.750 euro a sostegno delle loro preziose attività quotidiane a favore delle persone più fragili. Un gesto che incarna pienamente lo spirito del "We Serve".

Tra i service di maggiore rilievo presentati al Governatore spicca il Galà dei Club Service di Cesena, appuntamento che ha unito l'intera comunità attorno a una causa di altissimo valore. L'evento ha registrato un risultato straordinario: 29.482 euro raccolti a favore della ricerca dell'IRST IRCCS sul tumore al pancreas.

Un teatro gremito, un'emozione condivisa tra palco e platea e una partecipazione sentita di Club Service, aziende sostenitrici e cittadini hanno reso possibile un traguardo storico. I fondi saranno destinati allo studio della biologa Michela Cortesi, impegnata nello sviluppo di modelli tumorali di laboratorio, fondamentali per progettare le terapie del futuro.

La visita del Governatore si è conclusa con parole di sincero apprezzamento per il lavoro svolto dal Club, riconoscendone la capacità di trasformare i valori lionistici in azioni concrete e misurabili.

Orgoglio, responsabilità e gratitudine accompagnano il nostro cammino: perché servire significa esserci, costruire legami e lasciare un segno positivo e duraturo nella comunità.



LE NUVOLE IN CONCERTO PRESENTANO “TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÉ”

LC CAMPOBASSO
7^a Circoscrizione

*Raccolti fondi per AGBE,
Associazione Genitori Bambini Emopatici*

Si è svolto il 21 gennaio u.s., al Teatro Savoia di Campobasso, il Service organizzato dal Lions Club Campobasso e rivolto a realizzare una raccolta fondi a sostegno di AGBE (Associazione Genitori Bambini Emopatici), che accoglie presso la propria residenza di Pescara le famiglie e i bambini molisani e abruzzesi in cura presso il Reparto di Pediatria del locale ospedale.

Alla serata, introdotta dal Cerimoniere Elena De Oto, con l'intervento del Presidente Antonello Di Stella, oltre ai Soci del Lions Club Campobasso, hanno partecipato anche l'Officer Distrettuale dei Service Lions dedicati all'Oncologia Pediatrica, dott. Piernicola Pelliccia, il Presidente della Zona B, Domenico Fabbiano, e il Governatore Distrettuale, Stefano Maggiani.

Il Comune di Campobasso è stato rappresentato dall'Assessore Domenico Maio, sempre presente alle iniziative di servizio del Club.



Lo spettacolo è stato arricchito dalle riflessioni del cantante del Gruppo Le Nuvoles e dai monologhi intensi e commoventi interpretati da una loro bravissima attrice.

Un ringraziamento speciale per la riuscita della serata va riconosciuto ai Soci Alfredo Potito, Maria Luciano e Antonella Presutti.



LC OSIMO
3^a Circoscrizione

SOLIDARIETÀ CHE SI RINNOVA

*Sostegno al Centro Sociale “L’Accoglienza”
con beni di prima necessità per la comunità*

Il 18 dicembre scorso il Lions Club Osimo ha rinnovato il proprio impegno a favore del Centro Sociale L'Accoglienza, realtà che gestisce la mensa dedicata alle persone più fragili della comunità cittadina.

L'acquisto e la fornitura di beni di prima necessità, in vista delle festività, rappresentano un gesto di grande valore, nel segno della solidarietà concreta e dell'inclusione. Un'iniziativa che testimonia ancora una volta l'attenzione del Club verso i bisogni del territorio e la volontà di essere presenza attiva accanto a chi vive situazioni di difficoltà.



MONTESILVANO
6^a Circoscrizione

NOTE DI SOLIDARIETÀ: MUSICA CHE DIVENTA AIUTO CONCRETO

Al Pala Congressi "Dean Martin" di Montesilvano un concerto che trasforma le emozioni in sostegno per i minori

Presso il Pala Congressi Dean Martin di Montesilvano si è svolto il concerto "Note di Solidarietà", organizzato dal Lions Club Montesilvano in collaborazione con la Crossover Academy del Maestro Piero Mazzocchetti, socio del Club, e patrocinato dal Comune di Montesilvano.

Un pomeriggio capace di riempire il cuore delle circa 240 persone presenti, unite dalla forza della musica e dal desiderio di contribuire a una causa importante. Le note si sono trasformate in un gesto concreto di solidarietà: quanto raccolto sarà destinato all'acquisto di abbigliamento essenziale per i numerosi minori non accompagnati del territorio: scarpe da ginnastica, tute e altri capi necessari.

Quando la musica unisce, la solidarietà diventa realtà.



INCLUSIONE A SCUOLA CON LIONS KAIRÓS

LC FABRIANO
3^a Circoscrizione

Un percorso educativo per valorizzare le differenze

Il Lions Club Fabriano ha realizzato il service nazionale Lions Kairós presso l'Istituto Comprensivo di Fabriano, promuovendo attività dedicate all'educazione alla diversità e all'inclusione.

Ogni plesso ha ricevuto kit didattici specifici e ha partecipato a percorsi pensati per valorizza-

re le differenze:

Plesso "Allegretto di Nuzio": oltre 120 libretti e manuali tecnici hanno accompagnato gli alunni nei percorsi Alla Ricerca di Abilian e Alla scoperta dell'alveare, guidati dalla docente Sara Castriconi.

Plesso "C. Collodi": con la docente Alessia De Angelis, i bam-

mini hanno esplorato Musical... mente insieme seppur diversi, un'attività che unisce musica e inclusione.

Scuola dell'infanzia "Anna Malfaiera": i più piccoli hanno partecipato con puzzle e giochi pensati per stimolare la partecipazione e l'inclusione, sotto la guida della docente Cristina Guerri.

Il successo del progetto è stato possibile anche grazie al supporto del Lions International Multidistretto 108 Italy e alla coordinatrice Francesca Agostinelli. Grazie a iniziative come questa, la scuola diventa un luogo in cui ogni bambino può sentirsi accolto e valorizzato, imparando fin da subito il rispetto delle differenze e l'importanza della collaborazione



IL CAMPER DELLA SALUTE SI RINNOVA

LC TERMOLI TIFERNUS
7^a Circoscrizione

A Termoli nuovi macchinari per la prevenzione grazie alla solidarietà della comunità

Una comunità che crede nella prevenzione e investe nella salute pubblica. A Termoli sono stati presentati i nuovi macchinari destinati al Camper della Salute della LILT, acquista-

ti grazie ai 26.700 euro raccolti durante una cena solidale. Un risultato reso possibile dalla collaborazione tra la Misericordia di Termoli, il Lions Club Tifernus, i volontari LILT e una cittadinanza attenta e partecipe, che ha dimostrato come la prevenzione sia un valore collettivo.

Il Camper della Salute, presidio itinerante che negli ultimi anni ha portato screening e diagnosi precoce nei centri del basso Molise, potrà ora contare su un ecografo di ultima generazione con tre sonde, in grado di migliorare la capacità diagnostica, oltre a un computer dedicato e una stampante clinica per la gestione immediata dei referti.

Tra le nuove dotazioni anche un dermatoscopio digitale con sistema di mappatura corporea, strumento fondamentale per il monitoraggio delle lesioni cutanee e l'individuazione tempestiva di eventuali alterazioni sospette.

La presentazione dei macchinari ha rappresentato non solo un momento tecnico, ma un'occasione di restituzione alla comunità: ogni attrezzatura acquistata è un'opportunità in più di diagnosi precoce, un tassello concreto nella tutela della salute del territorio.

Quando associazioni e cittadini camminano insieme, la prevenzione diventa davvero un bene condiviso.



TEATRO, SOLIDARIETÀ E IMPEGNO SOCIALE

LC RUBICONE
2^a Circoscrizione

*Successo per "Il servitore di due padroni":
il ricavato destinato a una sala multisensoriale
per pazienti affetti da Alzheimer*

Grande successo per la commedia "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, rappresentata con maestria dalla compagnia Medici Attori DICA 33 presso il Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone.

Uno spettacolo sold out, capace di unire divertimento e sensibilità sociale, in un pomeriggio all'insegna della cultura e della condivisione. L'entusiasmo del pubblico ha testimoniato ancora una volta come il teatro sappia essere non solo intrattenimento, ma anche strumento concreto di solidarietà.



Il ricavato dell'evento contribuirà infatti all'allestimento di una sala multisensoriale dedicata alle persone affette da Alzheimer, presso il reparto di geriatria dell'Ospedale Bufalini di Cesena. Un progetto di grande valore, pensato per offrire un ambiente terapeutico capace di stimolare i sensi, favorire il benessere e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Quando arte e impegno sociale si incontrano, la solidarietà diventa un risultato concreto per la comunità.



TRADIZIONE E FUTURO: L'ARTIGIANATO ROMAGNOLO PROTAGONISTA AL MEETING LIONS

LC RUBICONE
2^a Circoscrizione

di Michele Fabbri

La storia della Stamperia Pascucci e l'ingresso di un nuovo socio nel Lions Club del Rubicone

Un incontro dedicato alle radici e al valore dell'artigianato romagnolo ha caratterizzato l'ultimo meeting del Lions Club del Rubicone, svoltosi presso il ristorante La Villa delle Rose di Canonica.

Ospite e relatore della serata è stato l'artigiano-artista Riccardo Pascucci, che ha ripercorso la storia della Stamperia Pascucci, fondata nel 1826. Una tradizione lunga sette generazioni, tramandata di padre in figlio, fatta di tecniche manuali, tinture naturali e antichi stampi in legno. Un sapere custodito con cura, capace di rinnovarsi nel tempo senza perdere autenticità.

Il presidente del Club, Michele Fabbri, si è congratulato con Riccardo Pascucci per l'ingresso della bottega nella rete delle Case della Memoria, riconoscimento che ne valorizza il patrimonio storico e culturale. Pascucci ha sottolineato come questo traguardo rappresenti motivo di orgoglio e responsabilità per la famiglia, impegnata a raccontare attraverso il lavoro quotidiano una storia profondamente legata al territorio e alla memoria collettiva.



La serata si è conclusa con un momento significativo per la vita associativa del Club: l'ingresso di una nuova socia, Loretta Angelini, imprenditrice di Sant'Angelo di Gatteo, presentata da Pietro Corica. Un segno di continuità e rinnovamento che rafforza il legame tra tradizione, comunità e servizio.

**LC VALLE DEL SENIO
1ª Circostrizione**

CONCERTO DI PASQUA 2026

Un grande evento musicale per la raccolta fondi a favore dell'Associazione "Fiori d'Acciaio" dell'Ospedale Civile di Faenza



**LC CIVITANOVA MARCHE CLUANA
4ª Circostrizione**

Lions International
DISTRETTO 108A - ITALY

Governatore a.s. 2025/2026
STEFANO MAGGIANI
MISSION 1.5
WE SERVE - La Gioia di Servire con il Cuore

LE VOCI DELLE DONNE
CORO FEMMINILE - "GRACE CHOIR"
diretto dal M^o TIZIANA MUZI
al pianoforte **EDOARDO FERRANTI**
insieme al Lions Club Civitanova Marche
Cluana vi invita ad un concerto di musica e solidarietà.

8 MARZO
ORE 19.00
dopo la messa alle 18.00
CHIESA DI CRISTO RE a CIVITANOVA MARCHE

Raccolta fondi a favore del Villaggio di Wolisso in Etiopia. E' un progetto Lions che offre istruzione, assistenza sanitaria e opportunità di crescita a centinaia di bambini e famiglie in Etiopia.

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA

CONCERTO SOLIDALE PER WOLISSO

<https://go.ab/SMC>

Anche quest'anno le Associazioni di volontariato della Romagna faentina, tra cui il nostro Club, organizzano il tradizionale Concerto di Pasqua, finalizzato alla raccolta fondi a favore dell'Associazione "Fiori d'Acciaio" dell'Ospedale Civile di Faenza.

L'Associazione è impegnata nella prevenzione e nella lotta al tumore al seno e, in particolare, nell'acquisto di strumenti fondamentali per affrontare al meglio i trattamenti chemioterapici.

Il concerto, diretto dal Maestro di fama internazionale Paolo Olmi, si svolgerà lunedì 30 marzo 2026, alle ore 21.00 presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Brisighella, meglio conosciuta come Chiesa dell'Osservanza.

Il Maestro Olmi, convinto - insieme agli sponsor - di poter bissare lo straordinario successo del concerto dello scorso anno, si avvarrà di un gruppo di giovani musicisti europei, arricchito da un nutrito coro e da due violini solisti.

Il programma musicale proporrà brani di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Vivaldi.

IL PROGETTO KAIROS ALLA “MY SCHOOL”: EDUCARE ALL’INCLUSIONE

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
4^a Circoscrizione

Coinvolte l’infanzia e le classi quarta e quinta della Primaria

Le classi della scuola dell’infanzia e le classi quarta e quinta della scuola primaria “My School” hanno accolto i materiali del Progetto Kairos, consegnati alla presenza della Dirigente Scolastica Prof.ssa Annalena Matricardi, del Responsabile distrettuale del Service Francesco Forti, di Giulietta Bascioni e Carla Cifola in rappresentanza del Lions Club Civitanova Marche Cluana, promotore dell’iniziativa.

Ai bambini della scuola dell’infanzia è stato donato un puzzle con protagonisti i panda, strumento ludico per promuovere collaborazione e accoglienza. Alla classe quarta è stato consegnato un libro sulla musica, linguaggio universale di inclusione, mentre alla classe quinta un testo dedicato al mondo delle api, esempio concreto di cooperazione e rispetto dei ruoli.

Il Progetto Kairos, Service Lions dedicato alla cultura dell’inclusione, promuove il rispetto delle diversità, l’integrazione e il valore della collaborazione sin dall’età scolastica.

L’iniziativa ha riscosso vivo interesse ed entusiasmo da parte degli alunni, nonché apprezzamento da parte dei docenti e della Dirigente, confermando l’importanza della sinergia tra scuola e Lions nella formazione delle nuove generazioni.



SCREENING DELL'AMBLIOPIA ALLA NUOVA DIREZIONE DIDATTICA

LC VASTO HOST
7^a Circostrizione

*Al fianco dei bambini
per la prevenzione visiva*

Il Lions Club Vasto Host ha realizzato anche quest'anno un service dedicato alla prevenzione dell'ambliopia, il cosiddetto "occhio pigro", rivolto ai bambini di 4 anni della Nuova Direzione Didattica di Vasto.

L'iniziativa, inserita tra le attività di tutela della vista promosse dal Lions Clubs International, ha ribadito il valore della diagnosi precoce in età prescolare. Intervenire tempestivamente significa offrire ai più piccoli maggiori possibilità di recupero e accompagnare le famiglie verso una maggiore consapevolezza dell'importanza dei controlli visivi.

Determinante il contributo delle ortottiste Dott.ssa Germana Battista e Dott.ssa Gabriela Rosa, che hanno effettuato gli screening con professionalità e attenzione, del Dott. Nicola Farina, referente del Comitato Vista, e della docente Paola Melis, coordinatrice per l'istituzione scolastica.



UNA BARELLA PER SCALE DONATA ALLA PRIMARIA: SINERGIA TRA TERRITORIO E COMUNITÀ SCOLASTICA

LC VASTO HOST
7^a Circoscrizione

Inclusione concreta per la scuola di Liscia



A Liscia, un gesto concreto per abbattere le barriere e rendere la scuola sempre più accessibile.

Il Lions Club Vasto Host, in collaborazione con l'Pro Loco di Liscia, ha donato una barella per scale alla scuola primaria di Liscia dell'Istituto Omnicomprensivo di Gissi.

La dotazione, destinata a uno studente con disabilità ma utilizzabile anche in caso di necessità temporanee, rappresenta un aiuto pratico e immediato, oltre a un segnale forte di attenzione verso i bisogni di tutti gli alunni.

Dalla scuola hanno sottolineato come il dono contribuisca a rendere l'ambiente scolastico più accogliente e sicuro, evidenziando l'importanza della sinergia tra istituzioni e territorio per costruire una comunità realmente inclusiva.

La cerimonia di consegna si è trasformata in un momento di autentica partecipazione: gli alunni hanno proposto riflessioni e letture sul valore della diversità, accompagnate da canti a tema che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica. Presenti la dirigente scolastica Aida Marrone, il presidente Michele Lalla con i soci del Club, il presidente della Pro Loco Nicolas D'Aloisio e il sindaco Antonio Di Santo con l'amministrazione comunale.



VALDASO
4^a Circostrizione

LIONS CLUB



Una costellazione sopra di noi
VALDASO

**IL LIONS CLUB VALDASO
DAL 6 AL 16 FEBBRAIO 2026
PROMUOVE**



ZAINO SOSPESO

**RACCOLTA SOLIDALE
DI MATERIALE SCOLASTICO**

Si possono donare
album da disegno, penne,
matite, temperini, quaderni,
pennarelli, pastelli colorati,
astucci, gomme, zaini, diari, libri, ...



Lions International

**IL MATERIALE
RACCOLTO
VERRÀ DISTRIBUITO
NELLE SCUOLE**
Per informazioni chiedere in negozio



Lions International
DISTRETTO 108A - ITALY



Governatore a.s. 2025/2026
STEFANO MAGGIANI
MSSOIVL.S.

WE SERVE - La Guida di Servizio con il Cuore

LIONS CLUB



Una costellazione sopra di noi
VALDASO

**IL LIONS CLUB VALDASO
DAL 6 AL 16 FEBBRAIO 2026
PROMUOVE**



**Lions
Raccolta
occhiali usati**

**IL LIONS CLUB VALDASO
ALL'INTERNO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ
PROMUOVE L'INIZIATIVA PROGETTO ITALIA
PER LA RACCOLTA E IL RICICLO
DEGLI OCCHIALI USATI**



Lions International
DISTRETTO 108A - ITALY



Governatore a.s. 2025/2026
STEFANO MAGGIANI
MSSOIVL.S.

WE SERVE - La Guida di Servizio con il Cuore

CARNIVAL PARTY 50/60: CELEBRATA LA SOLIDARIETÀ CON 200 PARTECIPANTI

LC ROSETO
DEGLI ABRUZZI
5^a Circonscrizione

Musica, ballo e solidarietà: insieme per sostenere i giovani talenti dei Musicabili

Una sala gremita, musica coinvolgente, entusiasmo e soprattutto un forte spirito di comunità: il Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano ha celebrato con grande successo il “Carnival Party 50/60 – Cena Spettacolo”, trasformando una serata di festa in un autentico momento di solidarietà.

Circa 200 partecipanti hanno preso parte all'evento ospitato al Lido d'Abruzzo, vivendo un'esperienza che ha unito divertimento e impegno sociale. Il ricavato della serata sarà destinato al service dell'area giovani “I Musicabili”, progetto che promuove inclusione e crescita personale attraverso la musica.

«Questa serata rappresenta il vero senso del nostro impegno», ha dichiarato il Presidente Vincenzo Arangiaro. «Vedere così tante persone riunite per sostenere una causa comune conferma che la solidarietà non è soltanto una parola, ma un valore concreto che si manifesta nelle azioni di ciascuno di noi. Ogni contributo, ogni presenza, ogni gesto di parteci-



pazione è un segno di speranza e fiducia nel futuro».

Protagonisti della serata sono stati i giovani talenti de I Musicabili, che hanno emozionato il pubblico con esibizioni intense e coinvolgenti, dimostrando come l'arte possa diventare uno straordinario strumento di inclusione e condivisione.

Ad animare la festa ci ha pensato la scuola di ballo Cosimo Dance & Fitness ASD, che, con energia, professionalità e passione, ha trasformato la cena spettacolo in un'autentica festa in stile anni '50 e '60, coinvolgendo il pubblico tra musica, animazione e momenti di spettacolo.

L'atmosfera calorosa e partecipata ha confermato ancora una volta la capacità del Lions Club di promuovere iniziative che rafforzano il tessuto sociale del territorio, mettendo al centro i giovani e i valori della solidarietà.

Una serata che ha saputo coniugare divertimento e impegno, trasformando ogni applauso e ogni sorriso in un gesto concreto a sostegno della comunità.

17 QUINTALI DI SOLIDARIETA': IN CAMPO CONTRO LA FAME

LC LANCIANO FRENTANIA
7^a Circoscrizione

*Raccolta Alimentare al
Centro Commerciale
Lanciano
a Sostegno delle Famiglie
in Difficoltà*



Diciassette quintali di beni di prima necessità raccolti in una sola giornata: è il risultato concreto della mobilitazione solidale promossa dal Lions Club Lanciano Frentania in collaborazione con la Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo - Lidu Abruzzo e Molise, che nei primi giorni del nuovo anno ha scelto di stare, ancora una volta, accanto alle famiglie più fragili del territorio.

Sabato 3 gennaio 2026, soci Lions e volontari hanno animato lo Spazio Conad del Centro Commerciale Lanciano dando vita a una Raccolta Alimentare nell'ambito della Settimana Mondiale del Service dedicata alla Lotta alla Fame. Un

gesto semplice, ma di grande impatto, reso possibile dalla straordinaria generosità dei cittadini, che hanno risposto con partecipazione e sensibilità.

I prodotti raccolti sono stati ufficialmente consegnati lunedì 5 gennaio 2026 alle principali realtà caritative cittadine: la Caritas di Sant'Antonio di Lanciano e l'Arciconfraternita Morte e Orazione San Filippo Neri di Lanciano, che provvederanno alla distribuzione alle famiglie in maggiore difficoltà, in sinergia con i servizi di assistenza locale.

"Questa iniziativa - sottolinea Carlo Codagnone, Presidente del Lions Club Lanciano Frentania - rappresenta in modo

autentico lo spirito del We Serve. Essere Lions significa esserci, ascoltare i bisogni del territorio ed offrire risposte concrete. Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno scelto di donare, trasformando un piccolo gesto in un grande atto di solidarietà".

Un impegno che assume un valore ancora più significativo alla luce dei dati globali: oltre 2 milioni di persone non hanno accesso regolare a un'alimentazione sicura e adeguata; il 45% delle morti infantili sotto i cinque anni è legato alla denutrizione e circa il 30% del cibo prodotto nel mondo viene ogni anno sprecato (fonte ONU - OMS - UN Women).



ACCOTI DUE NUOVI SOCI DURANTE LA CENA DEGLI AUGURI

LC RUBICONE
2^a Circoscrizione

Denis Gori e Antonietta Capanni confermano il loro impegno nello spirito lionistico e nei progetti del Club

Durante la cena degli auguri svoltasi in un clima di leggerezza e amicizia, il Lions Club del Rubicone ha celebrato l'ingresso di due nuovi soci: l'avvocato Denis Gori, originario di Bellaria con studio a Savignano, e Antonietta Capanni, professionista di Santarcangelo.

Entrambi sono già noti e stimati dal Club: Denis Gori è stato presidente nel 2016, durante la sua permanenza interrotta per motivi lavorativi e personali, mentre Antonietta Capanni ha partecipato attivamente al Club per oltre dieci anni accanto al

compianto Dott. Fabio Franceschi, socio e presidente nel 2013.

I nuovi soci hanno confermato la loro appartenenza allo spirito lionistico, condividendo impegno, valori e obiettivi che da sempre caratterizzano l'attività del Club e dei Lions in generale.

Il Presidente del Club del Rubicone, Michele Fabbri, ha colto l'occasione per ringraziare tutti coloro che sostengono i progetti promossi dal Club, augurando che il 2026 porti pace e serenità a tutta la comunità.



69^a CHARTER: OLTRE 100 PRESENZE E SEGNALI CONCRETI DI RINASCITA

LC L'AQUILA
5^a Circoscrizione

Tradizione, giovani e impegno: il Club aquilano rilancia i propri service tra cultura, sport e sociale

Si è svolta sabato 21 febbraio la 69^a Charter del Lions Club L'Aquila, alla presenza di oltre 100 partecipanti tra autorità istituzionali locali, rappresentanti del mondo sportivo e religioso e autorità lionistiche del Distretto 108A.

La serata ha rappresentato un momento di condivisione e rilancio dell'attività del Club, con la presentazione dei service ispirati ai valori fondanti del lionismo e orientati ai principali ambiti di interesse per la città: cultura, sport, ambiente e sociale, in un'ottica di servizio concreto e radicato nel territorio.

Nel suo intervento, il Governatore del Distretto 108A, Stefano Maggiani, ha evidenziato il ruolo del Club aquilano nel contesto distrettuale e l'importanza dello sport come leva educativa:

«Il Lions Club L'Aquila rappresenta una realtà solida e attenta ai bisogni della comunità, capace di coniugare tradizione e progettualità. In particolare, l'attenzione rivolta allo sport è un segnale significativo: lo sport è palestra di valori, educa al rispetto delle regole e favorisce la crescita equilibrata dei giovani. In un tempo di cambiamenti rapidi, accompagnare le nuove generazioni con esempi positivi e opportunità concrete è una responsabilità che il lionismo sa assumersi con serietà».

Il Presidente del Club, Luciano Mariani, ha sottolineato come «questa 69^a Charter non sia soltanto una ricorrenza formale, ma un momento di rinnovata consapevolezza. L'ingresso di nuovi soci testimonia vitalità e partecipazione, mentre il Club Leo, che viene rinvigorito a L'Aquila, rappresenta un investimento strategico sul futuro della città e sulla



continuità del nostro impegno».

Un passaggio particolarmente significativo della serata è stato dedicato proprio al Club Leo, che torna ad essere protagonista nel panorama cittadino. Il rinvigorimento del Leo Club a L'Aquila non è solo un dato organizzativo, ma un segnale culturale: coinvolgere i giovani in percorsi di servizio, responsabilità e leadership significa costruire una classe dirigente più consapevole e rafforzare il legame tra associazionismo e comunità. In questa prospettiva, la presenza attiva dei Leo rappresenta uno dei più evidenti segni di rinascita e di fiducia nel futuro della città.

La 69^a Charter si conferma così un appuntamento centrale nella vita del Club, espressione di una comunità lionistica dinamica, inclusiva e orientata allo sviluppo del territorio aquilano.



“COME STA LA SANITÀ?”: IL LIONS CLUB RAVENNA DANTE ALIGHIERI OSPITA ESPERTI A CONFRONTO

RAVENNA
DANTE ALIGHIERI
1^a Circoscrizione

La Dott.ssa Gaia Saini e il Dott. Enrico Guerra approfondiscono criticità, eccellenze e progetti di solidarietà sanitaria a Ravenna e nel mondo

Il Lions Club Ravenna Dante Alighieri, presieduto da Giorgio Palazzi Rossi, ha organizzato al G.H. Mattei un incontro dal titolo “Come sta la sanità?”, invitando due autorevoli relatori: la Dott.ssa Gaia Saini, dirigente medica presso l’Unità Operativa di Pronto Soccorso e Medicina d’Urgenza dell’Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna e Presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia, e il Dott. Enrico Guerra, specialista in Chirurgia Generale, dirigente medico e volontario di SO.SAN, l’organizzazione lionistica che promuove progetti sanitari verso i più fragili.

La Dott.ssa Saini ha illustrato, basandosi su dati statistici e indagini sul rapporto tra salute e ambiente, la complessa situazione che il sistema sanitario sta attraversando, caratterizzata da criticità strutturali, finanziarie e di governance, che hanno determinato una crescente perdita di fiducia da parte dei cittadini. La pandemia ha ulteriormente evidenziato le disomogeneità regionali, mentre l’invecchiamento della popolazione e la denatalità incidono sull’aumento della spesa sanitaria, rendendo sempre più difficile rispettare i livelli essenziali di assistenza.

Analizzando il contesto locale, Saini ha sottolineato l’esistenza di un “inverno demografico”: tra il 2010 e il 2024 le nascite sono diminuite del 46,5%, mentre negli ultimi vent’anni i cittadini over 75 sono aumentati del 27,9%. La speranza di vita a Ravenna è di 84,4 anni, superiore alla media nazionale, ma la longevità non sempre coincide con buona salute e aumenta il rischio di isolamento sociale. Nonostante ciò, gli ospedali dell’ASL Emilia-Romagna risultano tra le migliori strutture italiane secondo studi di Agenas, confermando l’elevato standard di assistenza offerto.

La Dott.ssa Saini ha concluso sottolineando l’importanza di un sistema sanitario nazionale forte e moderno, che garantisca equità e diritti universali, definendo la sanità come “il più grande patrimonio sociale d’Italia”.

Il Dott. Guerra ha invece illustrato i progetti di solidarietà sanitaria promossi da SO.SAN nel mondo, condividendo esperienze di missioni chirurgiche in Marocco. Tali missioni consentono interventi e visite specialistiche a persone che altrimenti non avrebbero accesso a cure adeguate, includen-



do anche formazione del personale locale. La presentazione è stata accompagnata da immagini che documentano le difficoltà delle strutture e delle attrezzature.

Infine, è stato affrontato il tema dell’innovazione tecnologica: il reparto ravennate è stato dotato di robotica chirurgica avanzata, con equipe multidisciplinari formate appositamente per garantire precisione e qualità nelle procedure, con un impatto diretto sulla salute e sulla qualità della vita dei pazienti.

L’incontro si è concluso con numerose domande e curiosità da parte dei partecipanti, confermando l’interesse verso un dibattito su sanità, innovazione e solidarietà.

IL CONERO INCANTA IL LIONS: “UN PATRIMONIO DELLE MARCHE DA VIVERE E PROTEGGERE”

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione

Il presidente del Parco Luigi Conte ospite del Lions Club Ancona Colle Guasco: ambiente, cultura, inclusione e la sfida del Parco Nazionale

Il Parco Regionale del Conero protagonista della serata del 21 novembre al Lions Club Ancona Colle Guasco, ospiti il presidente Cav. Luigi Conte e il dott. Filippo Invernizzi, responsabile dell'Ufficio Cultura. Accolti dal presidente del Club, Avv. Massimo Spinozzi, i relatori hanno guidato i presenti in un affascinante viaggio tra immagini e racconti alla scoperta di una realtà straordinaria, spesso data per scontata pur trovandosi “a due passi” da noi.

Con i suoi oltre 6.000 ettari di area protetta, estesi tra terra e mare e comprendenti i comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, il Parco ha il suo cuore nel promontorio del Conero, unico grande rilievo roccioso a picco sull'Adriatico nel tratto che va da Trieste al Gargano. Un luogo identitario che, come sottolineato dal presidente Conte, appartiene non solo ai territori che lo ospitano, ma a tutta la comunità marchigiana: un vero “luogo del cuore”.

Paesaggi diversi e suggestivi, biodiversità ricchissima, specie animali e vegetali tutelate nel tempo grazie all'istituzione dell'area protetta: il Conero è un ecosistema complesso che richiede studio, pianificazione e gestione costante. Non solo natura, ma anche agricoltura, urbanistica, turismo sostenibile, sicurezza del territorio e valorizzazione archeologica.

Attraverso il Centro Visite e il Centro di Educazione Ambientale, il Parco promuove attività durante tutto l'anno, con un ricco calendario estivo di eventi culturali e iniziative dedicate alla valorizzazione delle eccellenze ambientali, storiche e paesaggistiche. «Il Parco è cultura», è stato ricordato, anche grazie alla presenza di un suggestivo teatro all'aperto e a progetti che intrecciano ambiente e spettacolo.

Grande attenzione è rivolta all'inclusione, con percorsi e servizi pensati per rendere il Parco fruibile anche da persone con ridotta capacità motoria e non vedenti. Centrale anche il rapporto con le scuole, attraverso progetti concreti di educazione ambientale. Fondamentale, in questo impegno, il contributo del volontariato e dei giovani “Amici del Parco”.

Negli ultimi anni il Conero è diventato anche un set cinematografico sempre più richiesto, scelto per la varietà e la bellezza dei suoi scenari, confermandosi un autentico fiore all'occhiello del territorio marchigiano.

Uno sguardo è stato rivolto anche al futuro: l'iter per la trasformazione del Parco Regionale del Conero in Parco Nazionale, già avviato nelle competenti Commissioni parlamentari e costantemente seguito dalla presidenza dell'Ente.

Infine, spazio a un tema di grande attualità: la presenza del lupo nell'area del Parco e nei territori limitrofi. Per favorire una corretta convivenza tra uomo e fauna selvatica, l'Ente ha predisposto una guida informativa, “Il lupo – Regole di buona condotta”, con indicazioni utili per cittadini ed escursionisti.

Una serata che ha rafforzato la consapevolezza di quanto il Conero rappresenti non solo un patrimonio naturale, ma un progetto culturale e sociale condiviso, da custodire e valorizzare.

Conoscere il lupo

Il lupo è un mammifero di grande valore ecologico, generalmente caccia grandi ungulati, ma si nutre anche di piccoli animali e carcasse ritrovate casualmente. In Italia la preda tipica è il cinghiale, insieme a tutti i cervidi, il camoscio ed il muflone. Predatore opportunista è in grado di ottimizzare le energie in tutto ciò che fa, il modo di muoversi, l'evitare scontri fisici o forti rischi, la cooperazione sociale nel branco, la conoscenza delle risorse del proprio territorio e pertanto riesce ad adattarsi a molteplici ambienti.

È in grado di effettuare notevoli spostamenti, anche di decine di km in una notte e può raggiungere una velocità di 50 km orari. Mammifero altamente sociale, vive in nuclei familiari denominati branchi che difendono uno specifico territorio occupato dall'entrata di altri lupi.

I giovani, a partire dal secondo anno di vita, generalmente lasciano il branco di nascita alla ricerca di un territorio libero e di un partner con il quale creare un nuovo branco. L'abbondante presenza di cinghiali ha permesso l'espansione della popolazione di lupo in tutta Italia.

Il lupo tuttavia, al pari di altri animali, anche domestici, può rappresentare un pericolo per la nostra sicurezza e per quella dei nostri animali di affezione e di allevamento. Per una sana coesistenza è pertanto fondamentale conoscerlo e rammentare che il lupo percepisce l'uomo come una minaccia.

Contatti:

- Indirizzo: Via Peschiera 30, Sirolo
- Telefono: 071 9331161
- Sito Web: www.parcodelconero.org

Seguici su:

- Facebook: Parco del Conero
- Instagram: [parcodelconero](https://www.instagram.com/parcodelconero)

In collaborazione con l'Associazione Popoli & Lupi



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELL'UOMO

Il futuro è un'alleanza tra algoritmi e creatività

Il Lions Club Fermo Porto San Giorgio ha organizzato, presso l'hotel Royal di Lido di Fermo un incontro di alto livello culturale e scientifico, sotto la guida del Presidente Roberto Accardi. Al centro della serata, una delle sfide più ambiziose della nostra epoca: l'Intelligenza Artificiale (AI). L'evento, dal titolo "Intelligenza artificiale e creatività umana", ha visto come relatore d'eccezione il Professor Emanuele Frontoni, ordinario di Informatica all'Università di Macerata e co-direttore del VRAI Lab.

L'incontro non ha celebrato solo l'eccellenza scientifica, ma anche la forte coesione del Distretto 108A, con la partecipazione di numerosi Lions Club delle Marche, da Camerino a San Benedetto del Tronto, passando per Macerata e Civitanova. Il Presidente Accardi ha aperto la serata con una riflessione sul ruolo dei Lions in un mondo in continua trasformazione, sottolineando che "l'obiettivo è comprendere le nuove tecnologie per servire la comunità con consapevolezza, mantenendo l'etica e l'uomo al centro". Il Professor Frontoni ha incantato la platea con una riflessione che ha evitato i tecnicismi, puntando invece sull'importanza dell'aspetto umano dell'AI. Il suo messaggio è stato forte e chiaro: l'intelligenza artificiale non è una minaccia, ma una potente alleata della creatività umana. Tra i punti salienti della sua relazione, Frontoni ha condiviso storie di eccellenza nate proprio nelle Marche, in un territorio che ha saputo coniugare innovazione e tradizione.

Uno degli aspetti più sorprendenti della serata è stato il riconoscimento della necessità di un approccio interdisciplinare. "La nostra migliore designer di domande per l'AI è una laureata in Filosofia", ha rivelato il professore. Un'intelligenza artificiale

che funziona davvero, infatti, ha bisogno di sguardi diversi. Non solo esperti di informatica, ma anche musicisti, letterati e filosofi. Il vero punto di forza dell'AI non è solo la qualità del codice, ma la capacità umana di porre le giuste domande.

Frontoni ha poi illustrato alcuni esempi concreti di come l'AI stia già trasformando il nostro modo di affrontare le sfide sociali e sanitarie. Un primo esempio riguarda il monitoraggio dei neonati prematuri estremi al Salesi di Ancona, dove telecamere speciali e algoritmi sviluppati in loco riescono a rilevare asimmetrie e sofferenze invisibili agli occhi umani. Altro esempio significativo è l'uso di smartphone da parte dei terapisti per monitorare i miglioramenti nei bambini autistici, in particolare nel contatto visivo e nelle stereotipie, permettendo una misurazione oggettiva e scientifica del progresso nelle terapie.

Un altro settore che sta beneficiando dell'AI è la moda, e in particolare il distretto del Cappello di Montappone. L'intelligenza artificiale supporta i designer generando in digitale centinaia di combinazioni di materiali e colori, contribuendo a ridurre gli sprechi e a favorire la sostenibilità. "Oggi, grazie a questi strumenti, anche un piccolo distretto come quello di Montappone, che produce il 70% dei cappelli in Europa, può sfruttare la potenza dell'AI per raccogliere e valorizzare la creatività dei maestri cappellai", ha spiegato Frontoni.

Il dibattito si è poi spostato a livello geopolitico. In contrasto con il modello americano, incentrato sul mercato, e con il modello cinese, che prevede una sorveglianza pervasiva, l'Europa sta cercando di tracciare una via diversa. Frontoni ha sottolineato come l'Europa sia la culla della civiltà e della

LC FERMO PORTO SAN GIORGIO
con Amandola Sibillini, Camerino
Alto Maceratese, Civitanova Marche
Cluana, Macerata Host,
San Benedetto Del Tronto, Valdaso
3^a Circonscrizione



cultura umanistica, e che proprio in questa tradizione trova radici il desiderio di sviluppare un'AI etica e trasparente. Un passo importante in questa direzione è stato compiuto dall'Italia, che ospita Leonardo, uno dei supercomputer più potenti al mondo, ma anche da esperti di rilievo internazionale come Francesca Rossi e Benedetta Giovanola.

In chiusura, Frontoni ha lanciato una provocazione che ha suscitato riflessioni tra i presenti: "Non dite 'grazie' o 'buongiorno' a ChatGPT. È solo una macchina". Il professore ha messo in guardia contro il rischio di attribuire all'AI caratteristiche umane, soprattutto tra le nuove generazioni, che, secondo uno studio, confonderebbero segreti personali all'intelligenza artificiale. L'uomo, ha detto, deve saper delegare alla macchina i compiti più ripetitivi e disumani, come compilare moduli o scartabellare documenti, in modo da riappropriarsi del tempo necessario alla propria creatività. La serata si è conclusa con un dibattito vivace e un clima di grande apertura verso l'innovazione. Quello che è emerso con forza è che, pur essendo essenziale abbracciare le nuove tecnologie, è altrettanto importante mantenere il controllo sull'etica e sull'umanità. L'alleanza tra algoritmi e creatività non è solo possibile, ma è fondamentale per costruire un futuro più sostenibile, inclusivo e rispettoso della dignità umana.



LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione

“NASCERE NEL FUTURO”: GENETICA, AMBIENTE E DIRITTO AL CENTRO DEL CONVEGNO LIONS AD ANCONA

Grande partecipazione il 5 dicembre all'NH Hotel per l'incontro promosso dal Lions Club Ancona Colle Guasco, dedicato alle nuove frontiere della diagnosi prenatale, dell'epigenetica e alle sfide etiche e giuridiche della medicina fetale



L'iniziativa, con finalità anche formative, è stata realizzata in collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale Salesi, la Fondazione Salesi e il Centro di Diagnosi Prenatale di II livello di Loreto, con il patrocinio del Comune di Ancona, della Fondazione Ospedale Salesi, dell'Università

Politecnica delle Marche e dell'Ordine dei Medici di Ancona.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente del Lions Club Ancona Colle Guasco, Avv. Massimo Spinozzi, che ha sottolineato come il convegno si inserisca in uno degli obiettivi internazionali del Lions Club International: la tutela della salute.

Il Dott. Nelvio Cester, socio del Club, ha introdotto i lavori evidenziando l'attualità e la complessità dei temi trattati, che richiedono un approfondimento fondato sul dialogo interdisciplinare tra medici, operatori sanitari, esperti di etica e giuristi.

Il titolo stesso del convegno racchiude le due direttrici fondamentali della riflessione.

L'evoluzione tecnologica in ambito medico è così rapida da rendere ancora difficilmente prevedibili le possibilità diagnostiche e terapeutiche durante la vita intrauterina. Oggi conosciamo in modo approfondito il genoma umano e disponiamo di tecniche sempre più avanzate di diagnosi cromosomica e genetica: dal semplice prelievo di sangue materno, che consente di analizzare il DNA fetale, fino allo studio dell'intero genoma codificante, senza dimenticare amniocentesi e villocentesi.

Se la componente genetica è relativamente stabile, non altrettanto si può dire per la sua espressione. È il campo dell'epigenetica a dimostrare come fattori ambientali, stili di vita, stress ed esposizioni durante la gravidanza possano “accendere”

o “spegnere” determinati geni, influenzando la salute del nascituro dal concepimento fino all'adolescenza.

Quando all'origine di alcune patologie si possono ipotizzare comportamenti materni o genitoriali, si apre un ampio terreno di confronto sulla responsabilità, ma soprattutto sulle azioni di prevenzione da mettere in atto.

Un ulteriore tema affrontato riguarda le possibilità di terapia in utero — farmacologica o chirurgica — che rappresentano una frontiera di straordinaria rilevanza, capace di modificare l'esito di numerose patologie. Tuttavia, tali progressi sollevano questioni etiche e giuridiche complesse: è necessario definire con chiarezza i limiti del consenso, i diritti e i doveri della coppia e le responsabilità dei professionisti sanitari.

Da qui l'importanza di un confronto costante tra ambito scientifico e giuridico, poiché la nascita è un tema che intreccia scienza, società e diritto.

Moderatori dell'evento sono stati il Prof. Andrea Ciavattini, direttore della SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'AOU delle Marche, e l'Avv. Alessandro Calogiuri, penalista.

Tra i relatori di maggiore rilievo, il Prof. Stefano Giannubilo, professore associato di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Politecnica delle Marche – AOU Marche, Ospedale Salesi. Nella sua relazione, dal titolo “Il futuro del mondo è nelle nostre mani”, ha approfondito l'evoluzione del pensiero scientifico dalla genetica all'epigenetica.

Se negli anni '90 il Progetto Genoma Umano aveva diffuso l'idea di un destino scritto nel DNA, la scoperta dell'epigenetica ha ribaltato questa visione, dimostrando che l'espressione dei geni può essere modificata dall'ambiente senza alterare la sequenza genetica.

Determinante è l'impatto dello stile di vita: inquinamento, stress, alimentazione e abitudini dei genitori — come fumo e con-



sumo di alcol — possono influenzare l'attivazione dei geni, con effetti sulla salute trasmissibili anche alle generazioni successive.

Particolare attenzione è stata dedicata ai cosiddetti “primi 1000 giorni” di vita, dal concepimento ai primi due anni del bambino: un periodo cruciale, caratterizzato da elevata plasticità cerebrale e biologica, durante il quale l'ambiente può incidere in modo significativo — in positivo o in negativo — sulla salute futura dell'individuo.

Dalla predestinazione genetica si passa così alla responsabilità genitoriale e ambientale: l'epigenetica restituisce all'uomo la consapevolezza che le scelte quotidiane possono influenzare il benessere delle generazioni future.

Il messaggio conclusivo del convegno è stato un invito a governare il progresso con consapevolezza. La tecnologia non può procedere isolata: occorre una riflessione continua che sappia coniugare innovazione scientifica, tutela della vita, dignità umana ed equità sociale.

In chiusura è stato affrontato anche il tema, quanto mai attuale, della denatalità. L'immagine evocativa di un nido con un solo neonato circondato da culle vuote ha offerto uno spunto di forte impatto simbolico, richiamando l'attenzione su uno scenario demografico preoccupante: le nascite rappresentano il primo motore della crescita di un Paese.

Come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella agli Stati Generali della Natalità: «Non siamo condannati al declino, ma il futuro del nostro Paese dipende da noi».

